Aut.

http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/1

http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/2

URFILM 8 / 1982 Nº 67 352
Sächsische Landesbibliothek Dresden
URFILM 8 / 1982 Nº 67 = 352

Königl. öffentliche Bibliothek in Dresden

Mus. 2455-F-8

Handschrift Nr. (Mus. c: B 676)

(Aus 109)

Die Benutzung dieser Handschrift wird unter der Voraussetzung gestattet, daß, wenn aus ihr ein Textabdruck veröffentlicht wird oder Nachbildungen hergestellt werden, der hiesigen Bibliothek darüber Nachricht mitgeteilt und, wenn möglich, ein Exemplar des Textabdruckes oder der Nachbildung unentgeltlich überwiesen werde.

Zum Durchzeichnen, sowie zur Herstellung von Photographien oder sonstigen Vervielfältigungen ist die besondere Genehmigung der Bibliotheksverwaltung erforderlich.

Jede belehrende Auskunft bezüglich dieser Handschrift und namentlich jeder Hinweis auf Veröffentlichungen, die sie betreffen und der Bibliotheksverwaltung unbekannt geblieben sind, wird dankbar entgegengenommen.

um der vorliegenden
klar) unverzüglich der

setzt die Unterzeich-

heksleitung. Diesbe-
en.

Zweck der Benutzung; Hinweise oder neue Ermittlungen zur vorliegenden Quelle

Dieses Doppelblatt ist nach erfolgter Benutzung der Handschrift von ihrem Entleiher eigenhändig auszufüllen.

~~Lieferbedingungsblatt April 1974 (Folio 1, Nr. 9)~~

C. 66. Umwenden!

URFILM 1/1974 Nº 9

III 9 260 2 978 81

http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/3

http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/4

l'Adriano in Siria. Musica di Sig: Alberto Pistori

Sinfonia

Allegro

Corni di Caca.

Oboe'

V.V.

Unis:

Col Basso

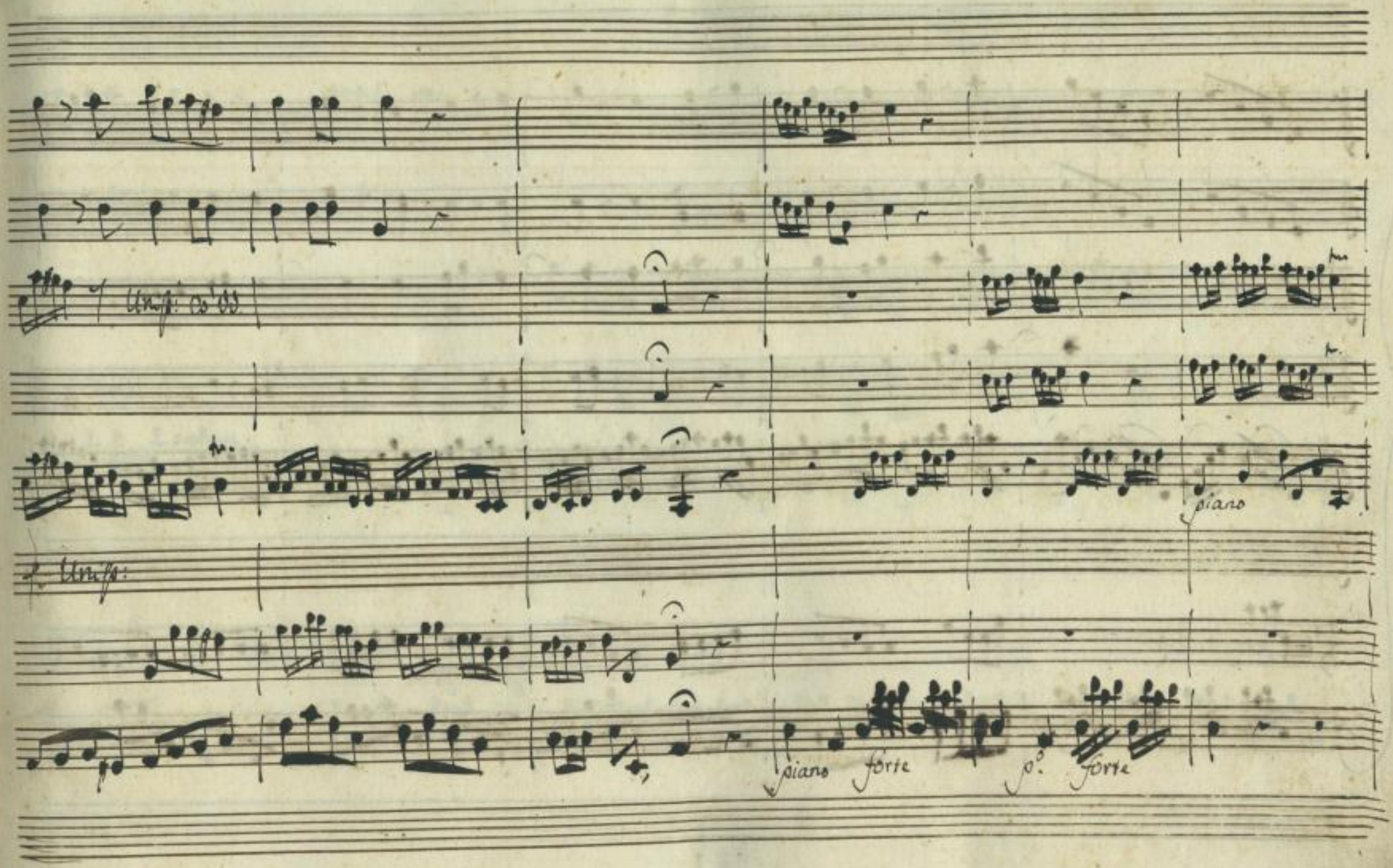
Allegro

R: Novembre 1739.

Mus. 2455-F-8

http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/5

http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/6



http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/7

Ost Bajo

http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/8

Fagotti soli

http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/9

Tutti

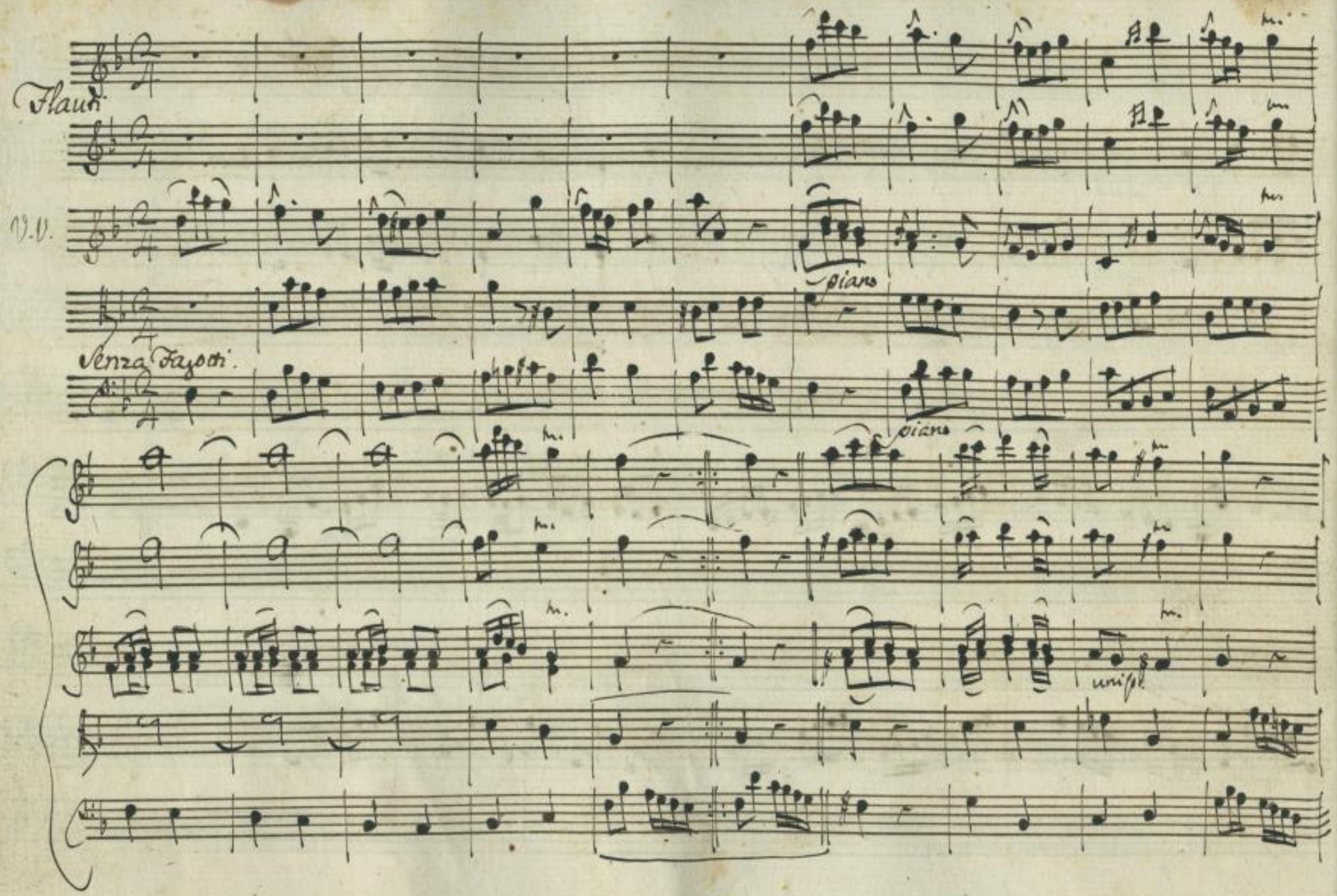
http://digital.slub-dresden.de/ppn338462385/10

Col Basso

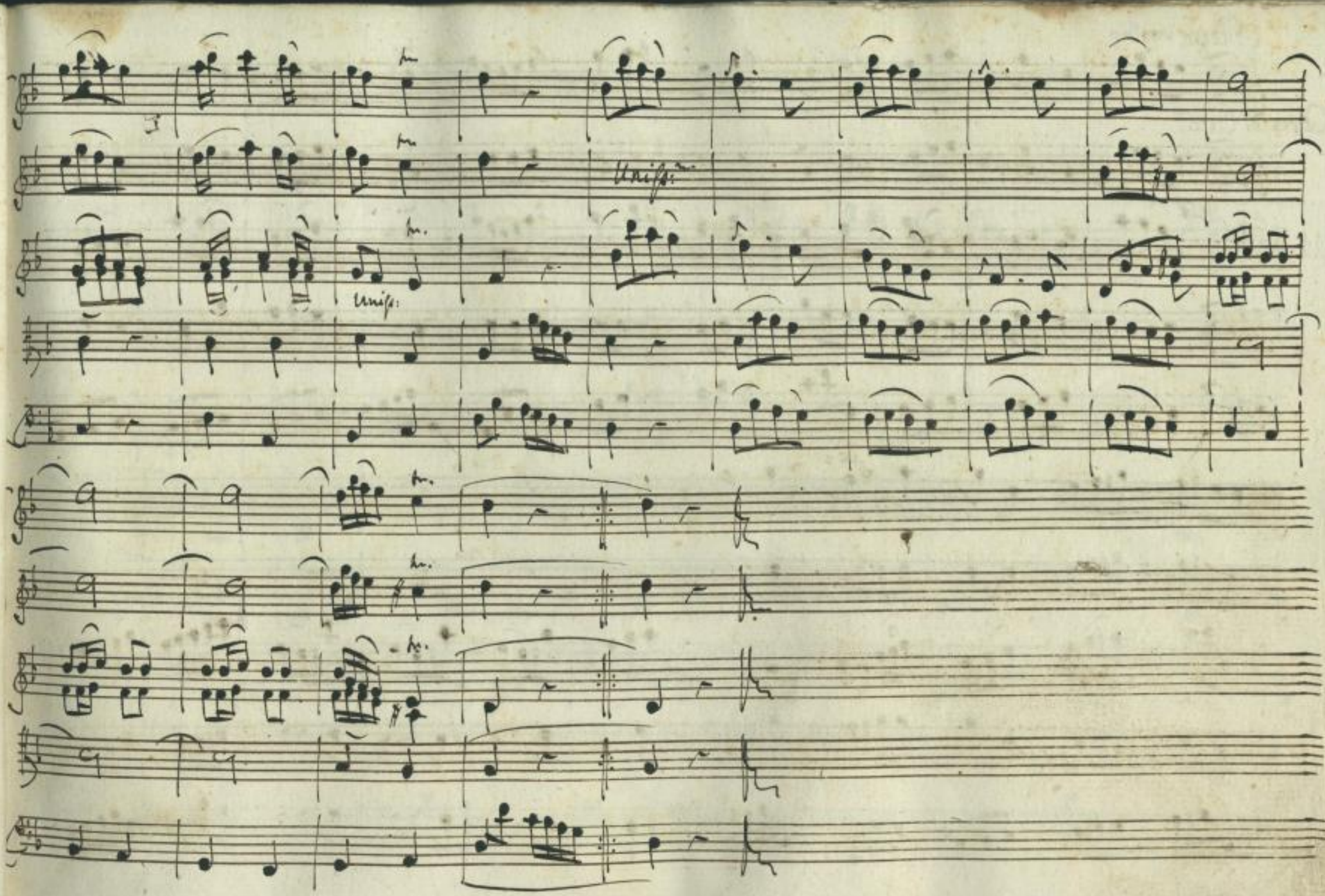
http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/11

http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/12

http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/13



http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/14



http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/15

Allegro molto

Corni di Cacc.i

V.o

Uniss.

http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/16

tr

tr.

tr

Col Basso

http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/17

Atto Primo. Scena 1.ª

Gran Piazza di Antiochia magnificam.te adorna di Trofei militari composti d'Insegne, Armi, ed altre Spoglie di Barbari superati. Trono Imperiale da un lato. Ponte sul Fiume Oronte, che divide la Città Ind.ª Di quà dal Fiume Adriano sopra Carro Trionfale condotto da Mori, Aquilio, guardie, e Popolo. Di là dal Fiume Farnaspe, ed Osroa con seguito di Parti che conducono varie Fiere, ed altri doni da presentarsi ad Adriano, che al suono di allegra Sinfonia scende dal Carro.

Aqu: Chiede il Parto Farnaspe di presentarsi a te.

Adr: Venga, e si ascolti

Aquilio pa[illegible] Adriano [illegible] sul Trono e resta in pie[illegible]

a tempo giusto

tutti col basso

Valorosi Compagni voi m'offrite un'Im:

pero non men col vostro sangue che col mio sostenuto, e non so come

http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/18

abbia a raccoglier tutto de' Comuni Sudori Io solo il frutto;

Ma se al Vostro desio Contrastar non poss' io, farò, che almeno mi trovi ogn'un di

Voi sempre l'istesso. A me non servirete

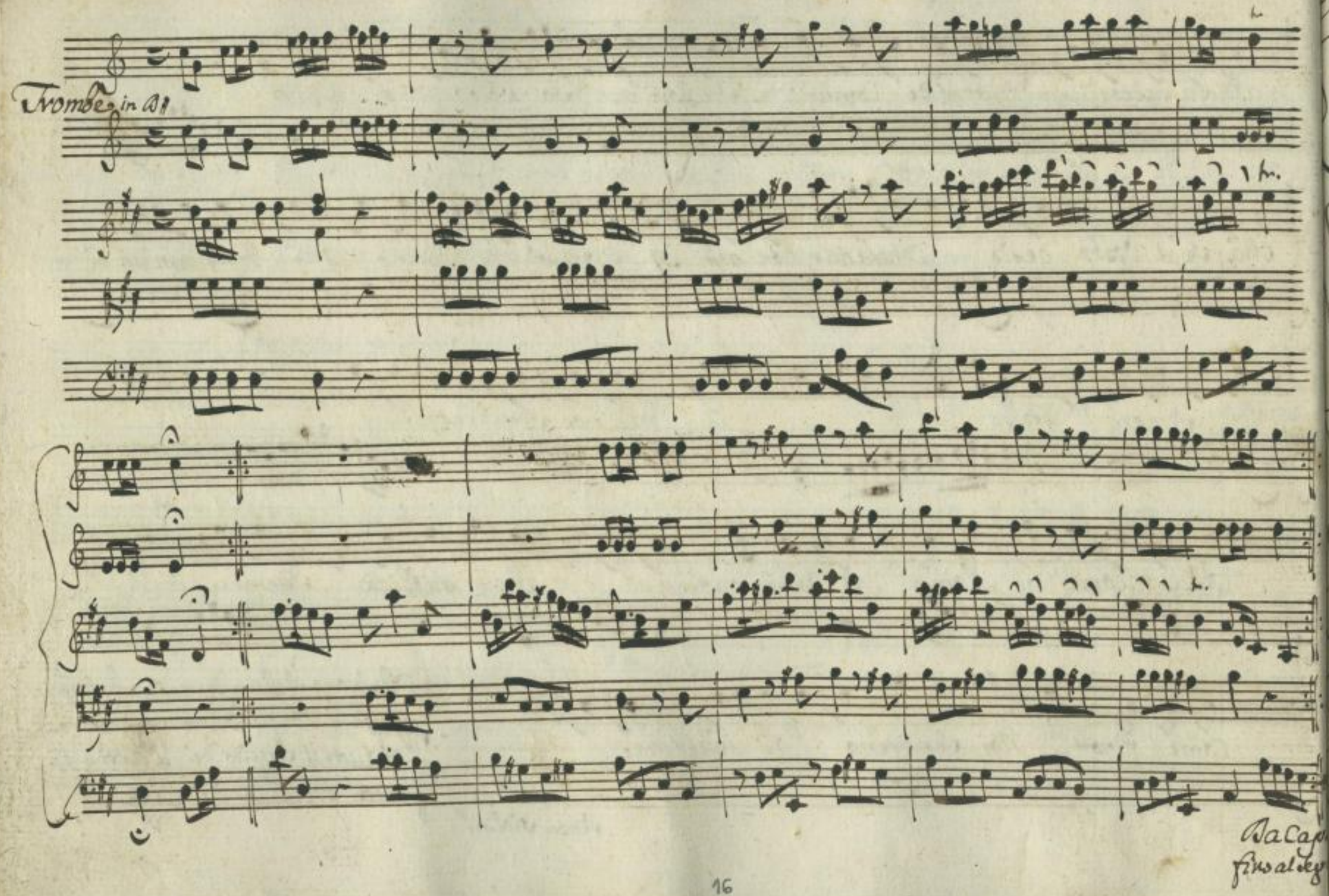
Alla gloria di Roma, al Vostro onore, alla publica speme,

Come finor, Noi serviremo insieme

Senza violini

Al suono della seguente Sinfonia passa il Ponte Farnaspe, Osroa, e tutto il seguito de' Parti. tutti preceduti da Aquilio

http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/19



http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/20

3. Farnasse

Nel dì che Roma adora il Suo Cesare in te, dal Ciglio augusto, da

cui di tanti Regni il destino dipende, un guardo Volgi al Principe Far:

nasse. Ei fu nemico, ora al Cesares piede l'ire depone, e.

Osr:

giura ossequio, e fede. Tanta vilta' Farnasse necessaria non

Adr:

e'. Madre Comune d'ogni Popolo e' Roma; e nel Suo grembo ac:

http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/21

Coglie ogn'un che brama farsi parte di Lei. Gli Amici onora; perdona ai

vinti, e con virtu' sublime gli oppressi esalta, ed i superbi op:

Osr: Far:

prime. (che insoffribile orgoglio!) Un' atto usato della virtu' Romana vengo a

chiedervi anch' io. Del Re de' Parti geme fra vostri lacci prigioniera la

Osr:

Figlia: a me la rendi, e quanto io reco, in guiderdon ti prendi. Prence, in

http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/22

Asia io guerreggio non Cambio, o merco; ed Adrian non Vende su lo Stil delle

Far: Osr:

barbare nazioni la libertade altrui: Dunque la doni (che di:

Adr: Far:

rà?) Venga il Padre la Serbo a lui. Dopo il fatal Conflitto e' ignota a

noi del nostro Re la Sorte; Ma se a tal Segno è Augusto dell' onor suo geloso

Adr: Far:

questa Cura di Lei lasci al suo Sposo. Come? e' Sposa Emirena? Altro non

http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/23

Ador: Far:

manca che il sacro rito. (oh Dio!) ma lo sposo dov' è? Signor son

Ador: Far:

io. Tu stesso! ed ella t'ama? ah fummo amanti pria di saperlo, ed

apprendemmo insieme quasi nel tempo stesso a vivere, ed amar; ma quando

meco esser doveva in dolce nodo unita Signor, che crudeltà! mi fu ra:

Ador: Far:

pita (che barbaro tormento!) ah tu nel volto Signor turbato

http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/24

Sei! forse ti offende la debolezza mia. Tanta virtude da me pretendi in:

Ov:

vano. Cesare io nacqui Parto, e non Romano. Oh rimorsovero acerbo!

ah si cominci sui propri affetti a esercitar l'impero.) Irene, della tua sorte la

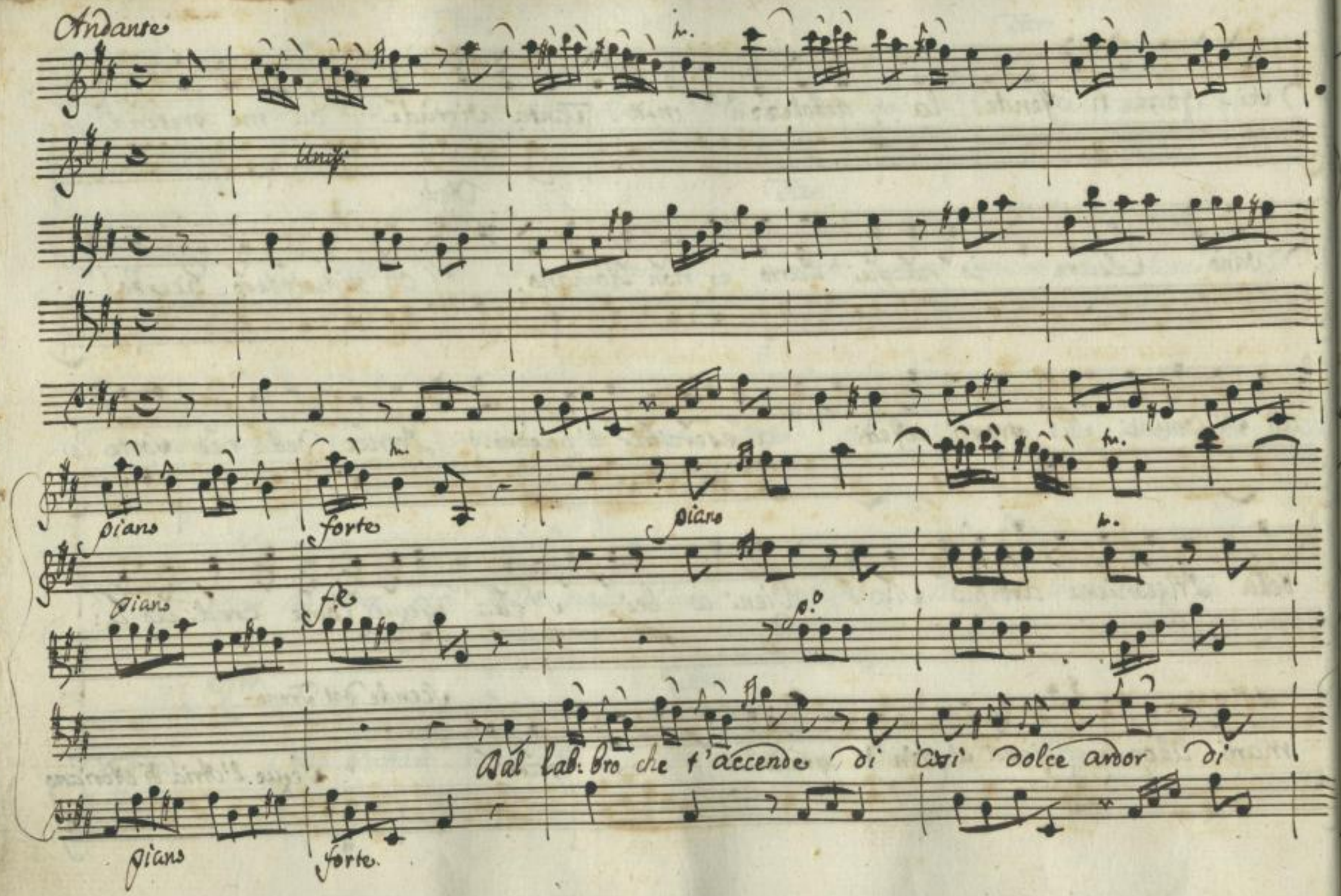
bella Prigioniera arbitra sia. Vieni a lei. S'ella segue come credi ad a:

Scende dal Trono

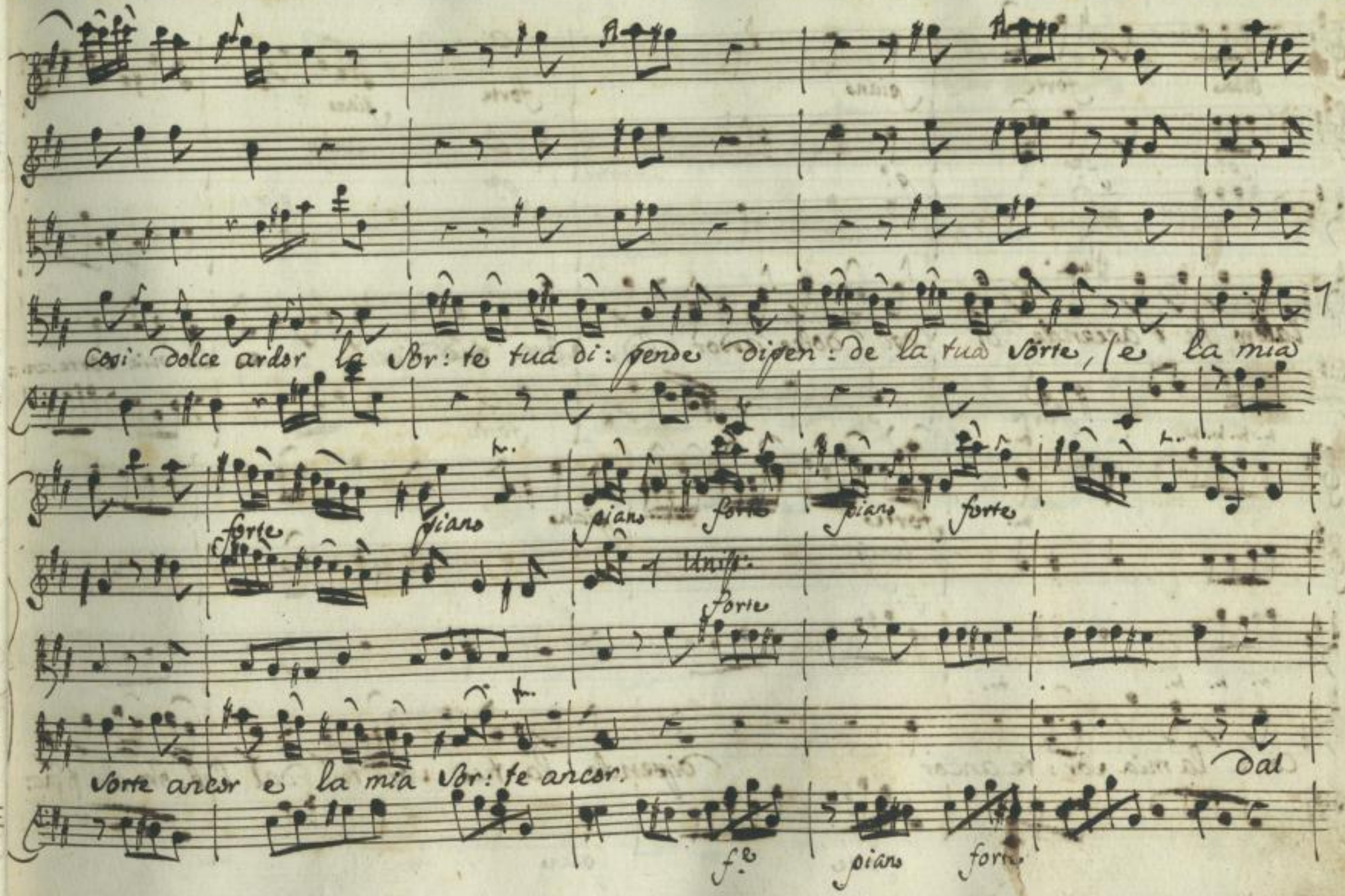
marti allor-- (dicasi alfin) prendila, e parti.

Segue l'Aria di Adriano

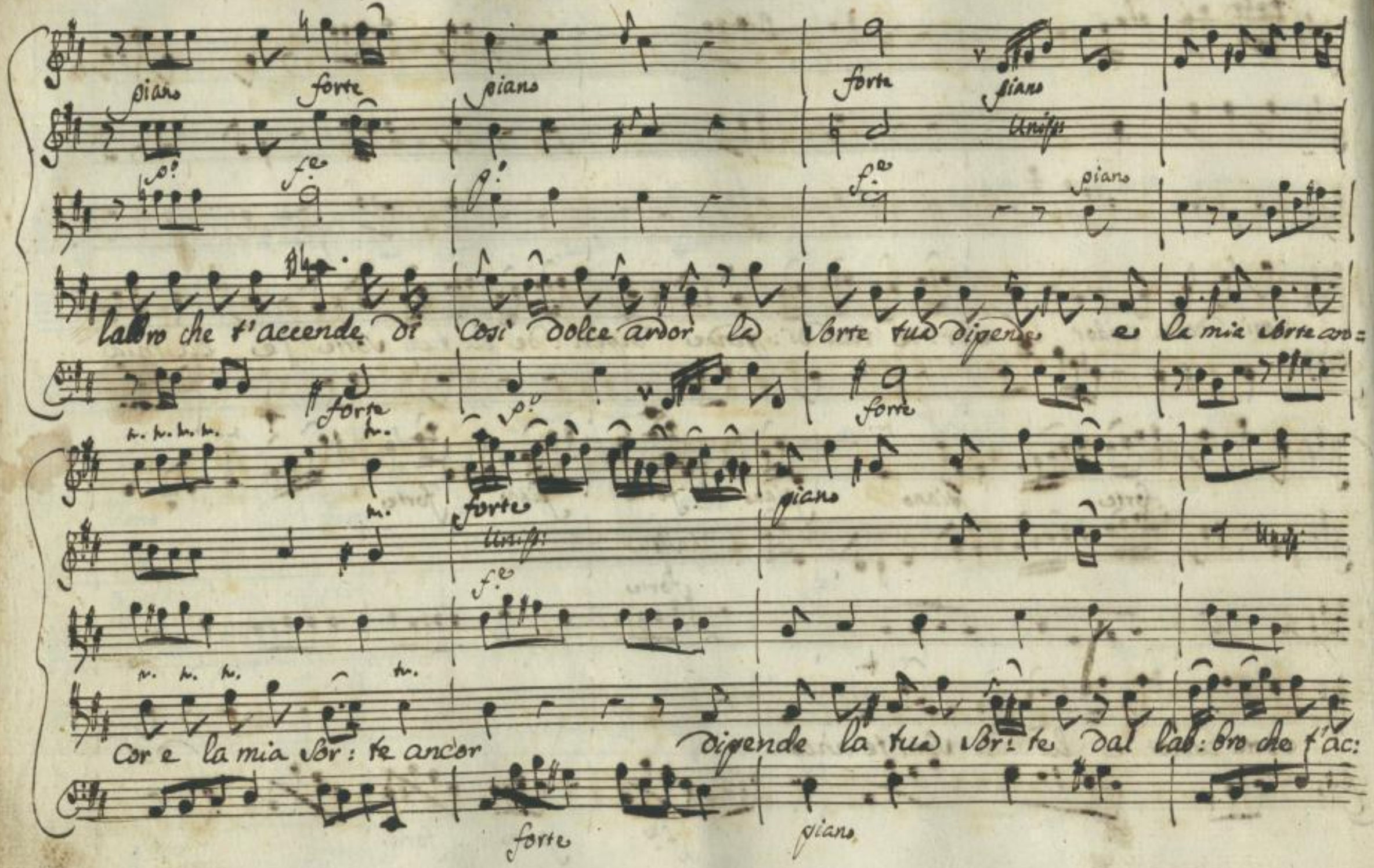
http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/25



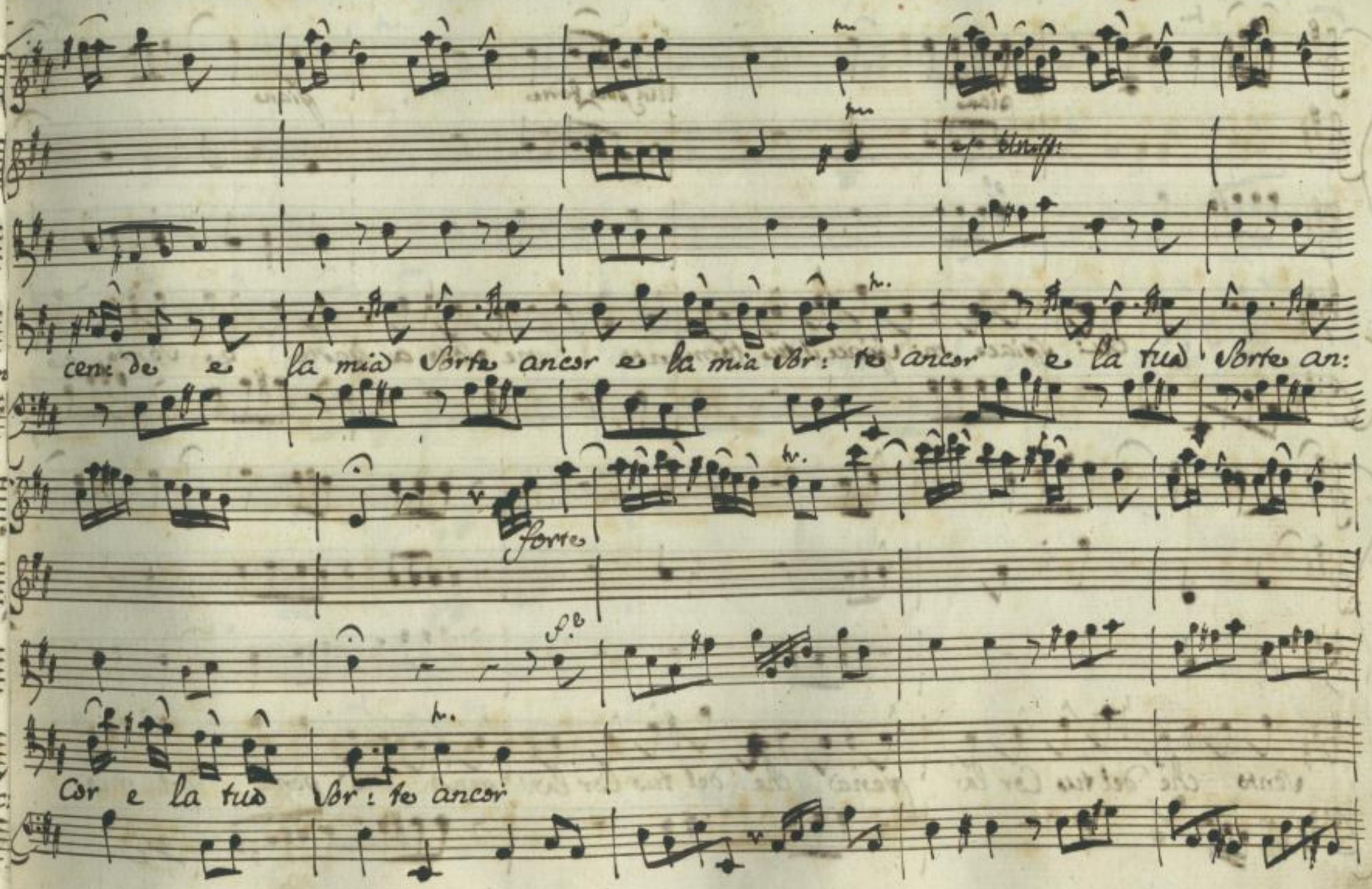
http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/26



http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/27



http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/28



http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/29

piano

un poco forte

piano

Mi spiace mi spiace il tuo tormento ne sono a parte e sento, e

sento che del tuo Cor la pena che del tuo Cor la pena è pena del mio

http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/30

Cor è pena del mio Cor mi spiace, e sento che del tuo Cor la pe: na

è pena del mio Cor

Da Capo

http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/31

Scena 2.ª

Osroa, e Farnaspe.

Comprendesti o Farnaspe di Augusto i detti?

li di Elmirena amante di te parmi geloso e fida in Lei. A:

masse mai costei il mio Nemico! ah questo ferro istesso innanzi alle tue

Far:

ciglia Vorrei--- no, non lo credo Ella e' mia figlia. Mio Re che dici

Osr:

mai? Cesare è giusto Ella e' fedele. ah qual timor ti affanna! chi

http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/32

Far:

dubita di un mal raro s'inganna. Io volo a lei. Vedrai--- Va

Gr:

Far:

gur, ma taci, ch'io son fra tuoi segnaci. Anche alla figlia? Sì, vagna quando

Gr:

Far:

torni tutt'i disegni miei. Sì sì mio Re' ritornero" con lei.

Scena 3.ª

Oroa Solo Dalla man del nemico il gran Regno si tolga, che giu' farmi tre:

mare, e poi si lasci libero il Orso al mio furor. presto

La:

fuori l'Istrum: forte.

http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/33

Venta paventa orgoglioso Roman d'Osroa lo sdegno son

senza V.V. tutti forte

Vinto son vinto, e non oppresso, tr. e sempre a danni

piano tenuta tutti

tuoi sarò lo stesso.

http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/34

Corni di Caccia

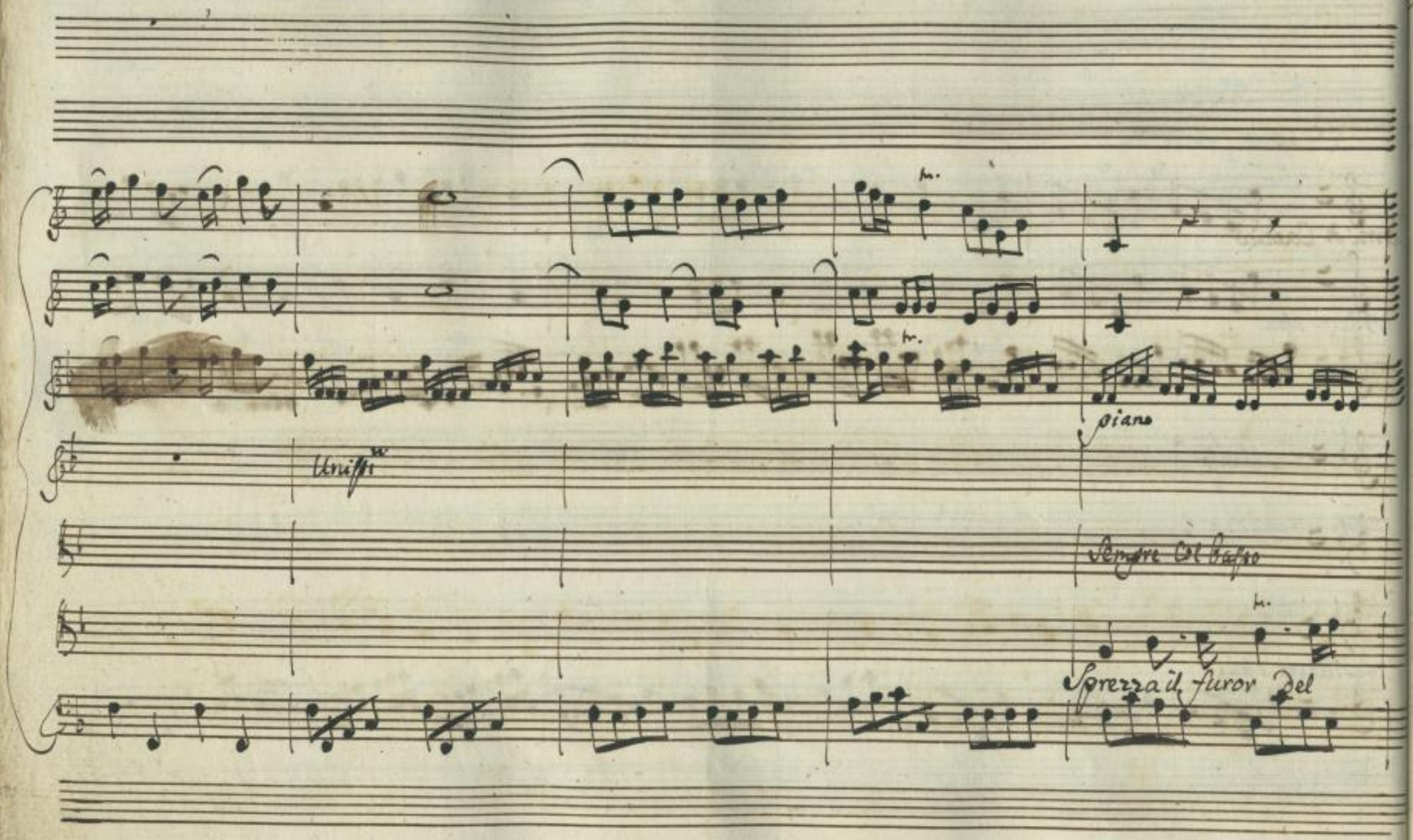
Allegro assai

Unisoni

Col Basso

Allegro assai

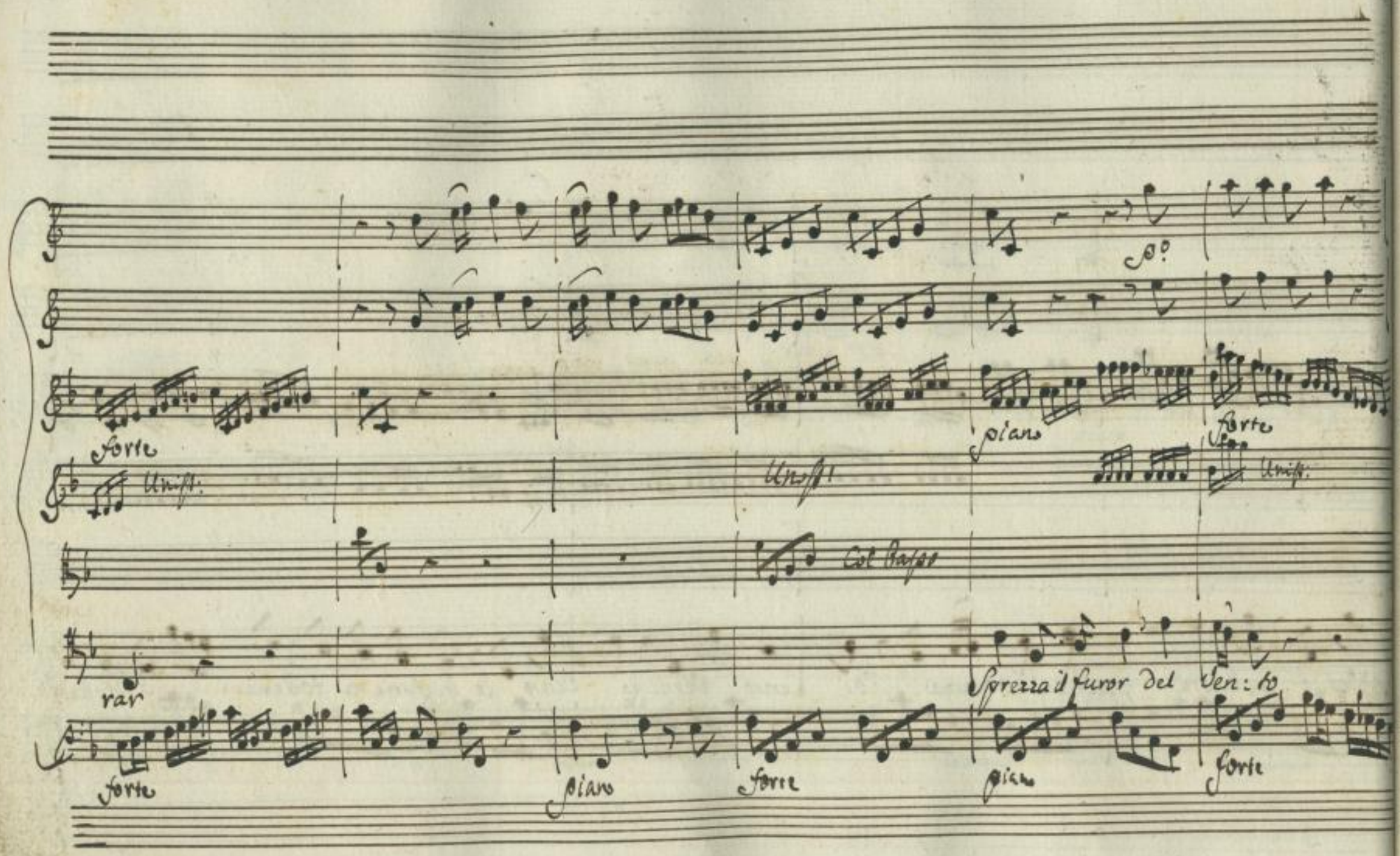
http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/35



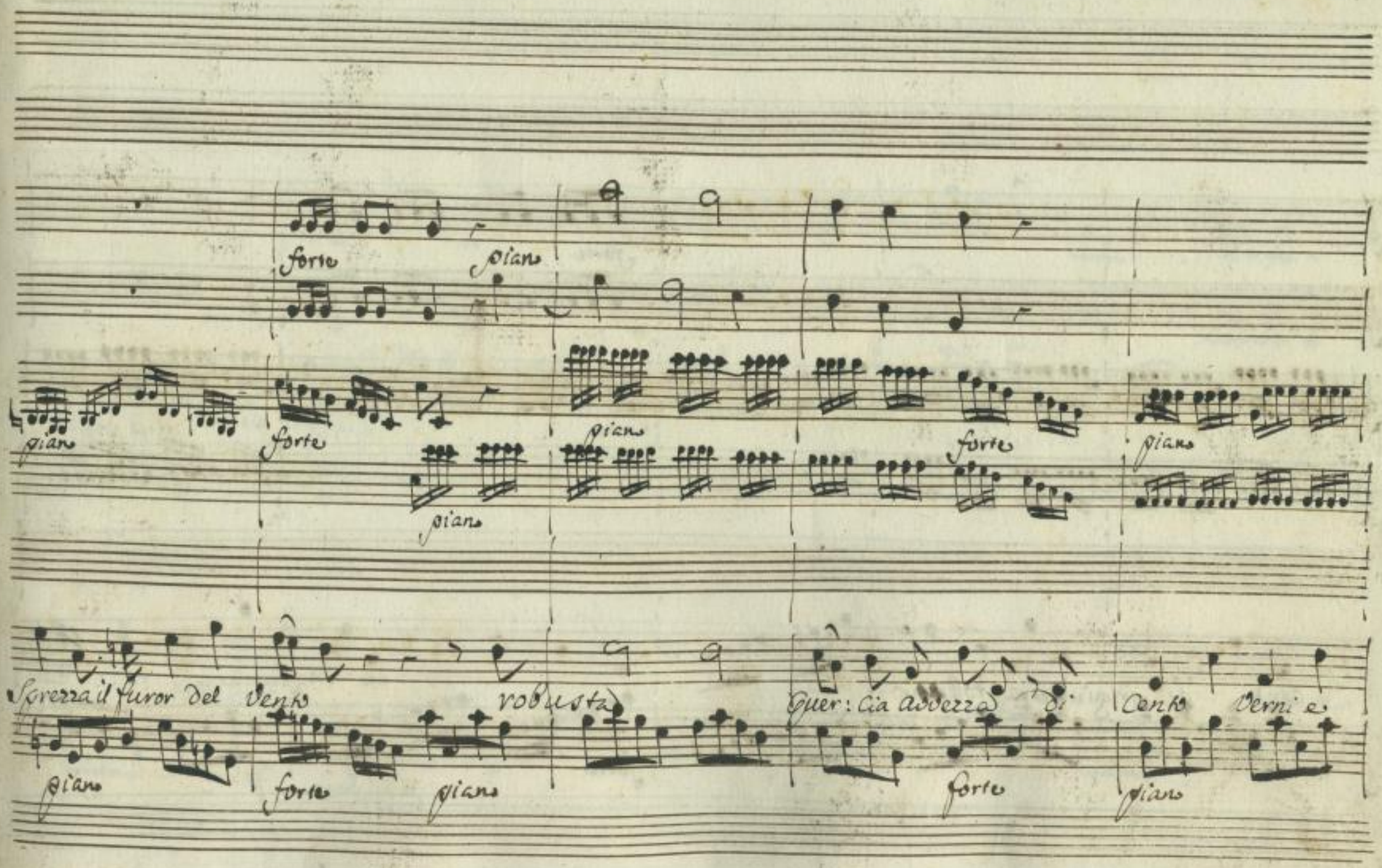
http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/36

Vento robusto Quercia avvezza Di Cento Verni es Cento le ingiurie a follerar — a tolle:

http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/37



http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/38



http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/39

forte

forte

piano

unis.

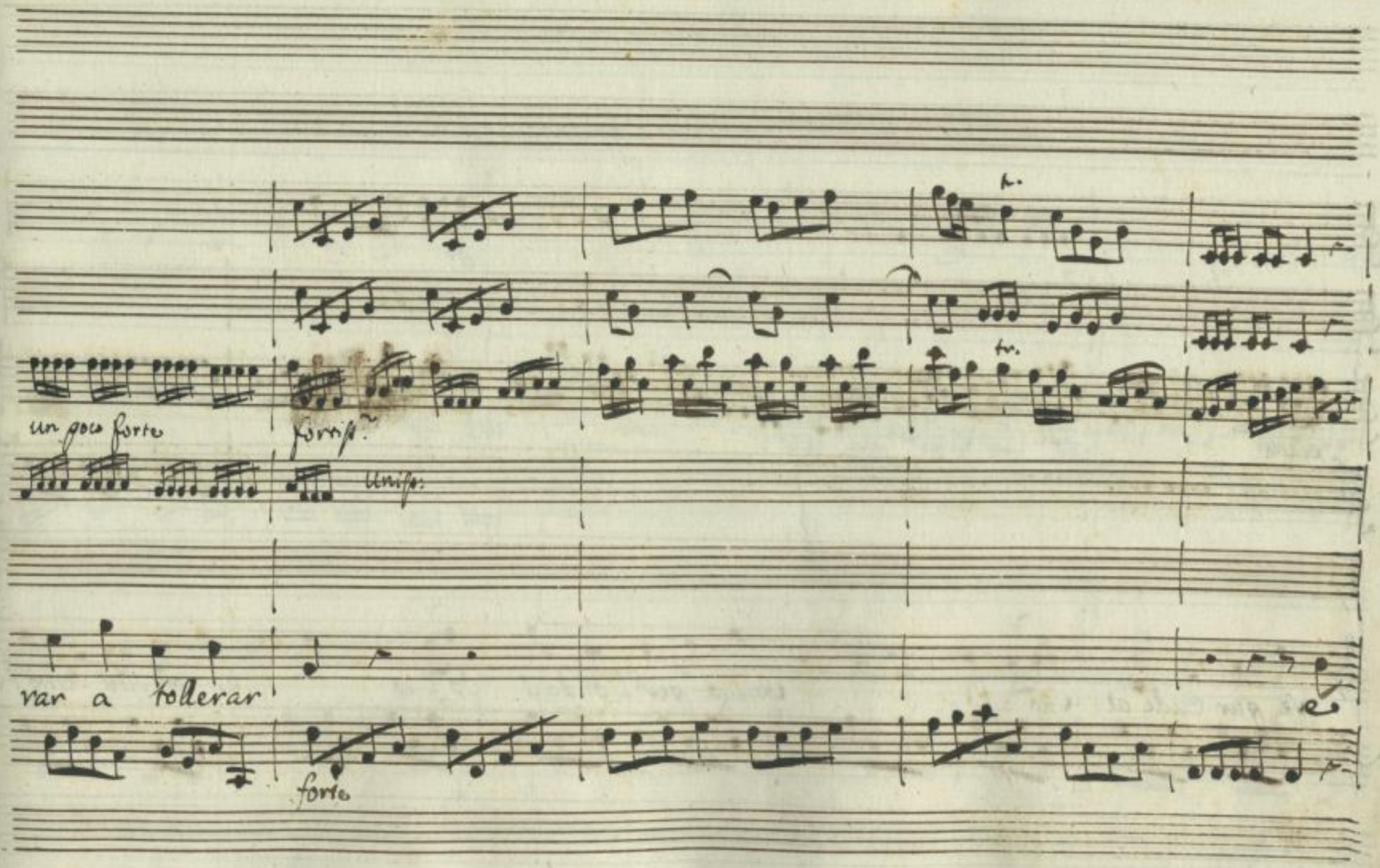
Cento le ingiurie a tollerar

forte

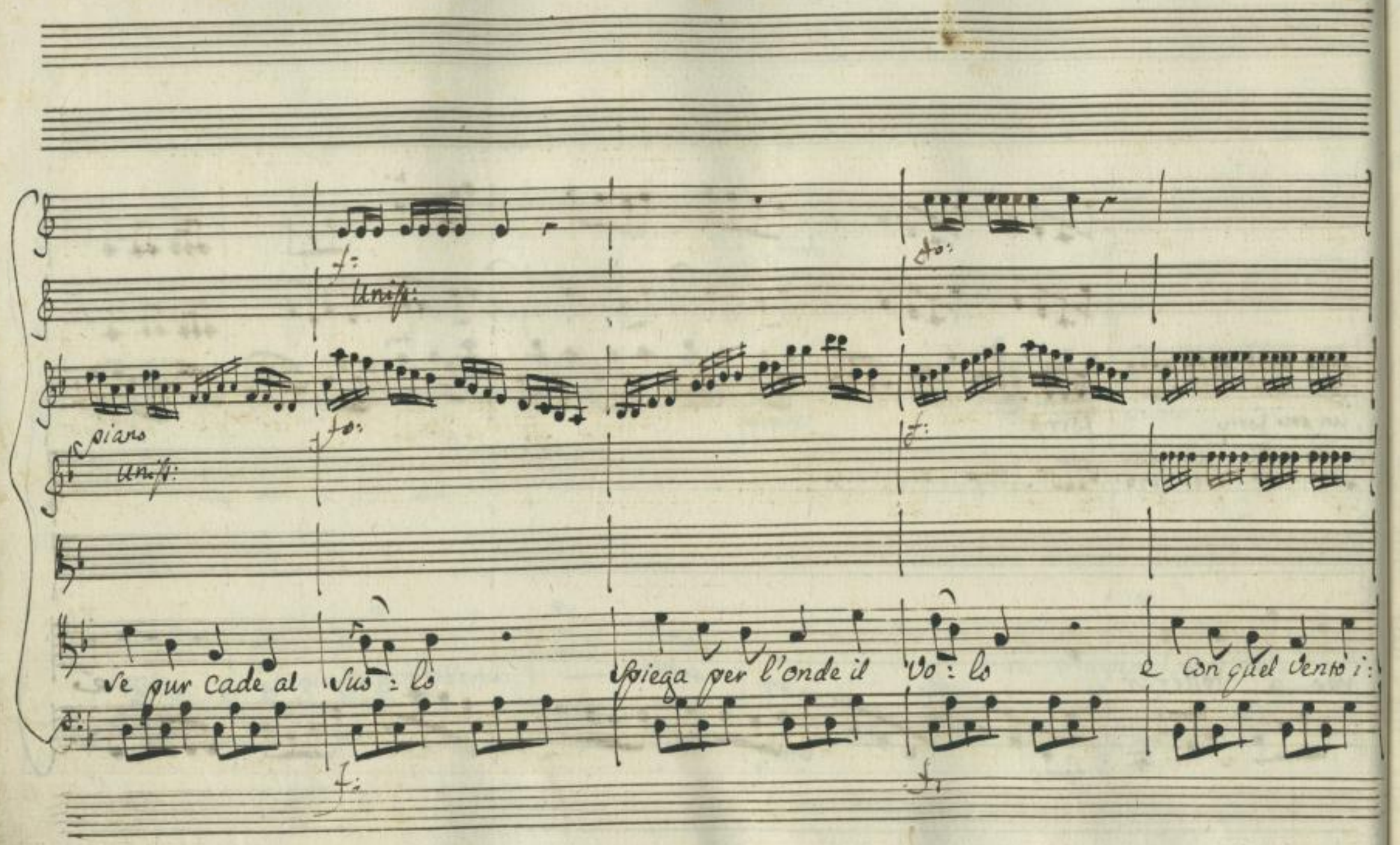
Le ingiurie a tolle –

piano

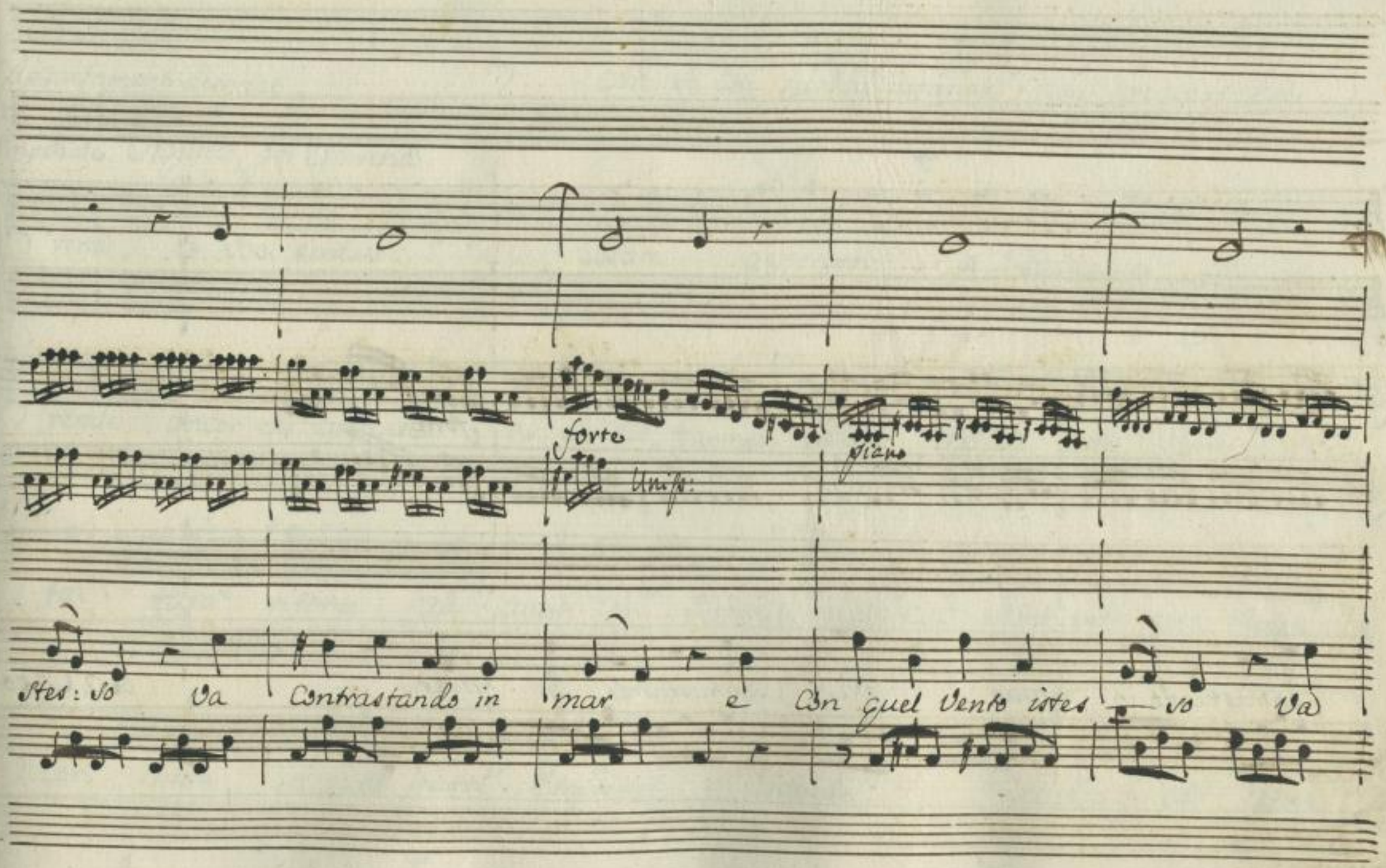
http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/40



http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/41



http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/42



http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/43

forte

Contrastando in mar và Contrastando in mar. Da Capo

http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/44

Atto

Scena 4ª.

Appartamenti destinati all'Emirena nel Palazzo Imperiale. Aquilio, poi Emirena.

Ah se con qualche inganno non prevengo Emi:

vena, io son perduto; Cesare generoso a Farnaspe la

rende ancor che amante e se tal fiamma obblia che ad arte fomen:

tai, farà ritorno all'amor di Sabina, il cui sembiante porto sempre nel

Cor. Numi, in qual parte Emirena s'asconde? Eccola. All'arte.

http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/45

Emirena

E' vero Aquilio, o troppo credula io sono? il mio Farnaspe è

giunto? Così non fosse. e perche' mai t'affligge la mia felici-

ta'? la tua Ventura Principessa io compiango. Ah se vedessi di qua:

furie agitato Augusto e' contro te! Farnaspe a lui ti richiese gli

disse, che t'ama, che tu l'ami, e mille in seno di Cesare a' de:

http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/46

Stare smanie di gelosia! Freme, minaccia, giura che in Campi:

doglio, se in te non è' la prima fiamma estinta Ei vuol condurti al progrio

Em:

Carro avvinta In Trionfo Emirena? ah non lo speri;

Non è l'Africa sola feconda di eroine. In Asia ancora si sa mo:

Agu:

vir. Barbara legge in ver! solo in pensarlo il Cor mi fa gelar.

http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/47

Em: Aqu:

Ne v'a' riparo? il piu' certo e' in sua man. Cesare viene ad offrirti (Far:

naspe. Egli il tuo core spera cosi scoprir. Deh non fidarti della

sua simulata tranquillita'. Deludi l'arte con l'arte, e vesti di

tale indiferenza il tuo sembiante come se piu' di lui non fussi a:

Em: Aqu:

mante. e il povero Farnaspe di me che mai direbbe? Ac:

http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/48

Em:

dio. Pensaci; e trova se il puoi miglior consiglio. Odimi al:

Aqu: Em:

meno Corri, previeni il Prence. Eccolo. oh Dio!

Aqu:

Armati di fortezza. Io t'insegnai ad evitare il tuo destin fu:

Em:

nesto misera me! che duro passo è questo.

Scena 5.a

Adriano, Farnaspe, ed Emirena

Adr:

Far:

Principe quelle sono le sembianze, che adori? Oh Dio! son quelle che

http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/49

Cor:

sempre agli occhi miei sembran più belle. (costanza o cor.) Vaga Emi:

vena osserva con chi ritorna a te. Più dell' usato so che

Em: Far:

grato ti giungo. Afferma il vero. chi è Signor questo Straniero? Stra:

Cor: Em:

niero! e nol conosci? affatto non m'è ignoto quel volto.

Il vidi altrove... ma -. dove fu' -. non mi ritorna in mente. che

http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/50

Far:

pena e'il Simular!) Bella Emirena mi tormentasti as:

sai, basta così. Che nuovo stile è questo di accoglier chi ti adora? Il tuo Far:

Em:

nasce...) Tu sei Farnasce! al nome ti riconosco adesso. Far: Oh dei! Em:

dona l'involontario oltraggio. Al tuo Valore so quanto debba il Padre

mio. Rammento più di una tua Vittoria, e de meriti tuoi verbo me:

http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/51

Aor:

mora. Chi m'inganna di voi? Finge Emirena? o simula Far:

Em:

nasce? Esser mentito dee l'amore, o l'obblio. Chi t'inganna io non

Far:

son. Dunque son'io. (Oh tormento!) Se fosse vissuto

Em:

Aor:

o Principessa il tuo ritegno abbandonato pur. Del Core al:

Em:

trui non son tiranno. Ecco il tuo ben: tel rendo se verace e' l'affetto. (Non

http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/52

Far: Em: Adr: Far:

credo) Rispondi. Io non l'accetto. Udisti? Ove son mai?

Em: Far:

Sogno? Deliro? Io mi sento morir. (Questo e' martiro!) Dunque

son queste ingrata le tenere accoglienze? I trasporti d'amor?

poveri affetti! Sventurato Farnaspe! Emirena infedel!

Spiegami almeno l'arte con cui di così lungo amore imparasti a scor:

http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/53

Em:

Far:

parti. Deh per pietà taci Farnasse, e parti. che tirannia fl' ub:

bidivo' crudele. Ma guardami una volta. In questa fronte leggi dell' alma

mia. - - - No' non mirarmi barbara giacchè vuoi che ubbidisca Farnasse

à cenni tuoi

Segue l'aria di Farnasse.

http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/54

Lento

fortiss:

piano assai:

Unis:

piano

forte

Violoncell: Soli

tutti forte

piano

Col basso

Dopo un tuo sguardo ingrato ingrato sovve non partire — i sovve mi ricorde:

http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/55

un poco forte

forte

piano

Col Basso

tr.

rei tutta l'infe - delta'

ingrata ingrata

tr.

tr.

tr.

Dopo un tuo Sguar: do non partire - i mi Scorderei tut: ta l'in: fe - del -

http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/56

ta' ingrata forse non partirei forse mi scorderei

piano forte

tutta l'infedeltà

http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/57

piano

Tu arrossiresti in Vol=to io Sentirei nel Core più che del mio dolo — re del

Unis.

Col Basso

tuo ros=sor pietà io Sentirei nel Co: re più che del mio dolo — re del

http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/58

tuo vostor pieta'

Da Capo.

http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/59

Scena 6.

Adr: Adriano, ed Emirena dove Emirena? Em: a pianger sola. Il pianto

libero almen mi resti giacche tutto perdei. Adr: Nulla perdesti, io perdei la mia

pace, e far mi puoi o misero, o infelice, e del tuo vincitor sei vinci:

Em: trice. Piu' rispetto sperava da te la mia Virtu' Adr: e quale oltraggio

soffre la tua Virtu' dall' amor mio? Posso offrirti, se vuoi, e l'Impero, e la

http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/60

Em: Aur:

man. Io che a Sabina promessa e' la tua mano. Nol niego. Anzi ne fui tenero a:

mante, e l'adorai fedele quasi due lustri; ma Vedula ancora non a:

vea il tuo volto: ero privato: ero vicino a lei: Sospiro a:

desso ne' lacci tuoi: porto l'alloro in fronte: e Sabina e' sul Tebro

Aqu: Aur: Aqu:

Scena 7ª

lo su l'Oronte Aquilio frettoloso Signor... che fu? Dalla Città la:

e Detti

http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/61

Aor: Aqu: Aor: Em:

tina giunge - - . Chi giunge mai? giunge Sabina Sommi Dei! Qual Voc:

Aor:

Corso! Aquilio oh Dio va, conducila altrove. In questo stato non mi Vor:

Aqu:

grenda. A ricompormi il volto chiedo un momento. Ah poni ogn' arte in uso. Si:

Aor:

gnor viene ella stessa. Io son confuso

Scena 8.va

Sabina con Seguito, e detti.

Sab:

Sposo, Augusto, Signor questo è il momento, che tanto sospirai. Giunse una

http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/62

Volta, son pur vicina a te. Soffri che adorno di quel Lauro io ti miri, che

Costa all' amor mio tanti sospiri.

Adr: (Che dirò?) Sab: Non rispondi?

Adr: Io non sperai... potevi pure... (oh Dio!) chiede ristoro la tua stan:

chezza. Ola. Di questo albergo a soggiorni migliori passi Sabina: e al par di

noi si onori.

Sab: E tu mi lasci? Il mio riposo io venni a

http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/63

Adr:

vicereare in te. Perdona. Altrove grave cura mi chiama

Sab:

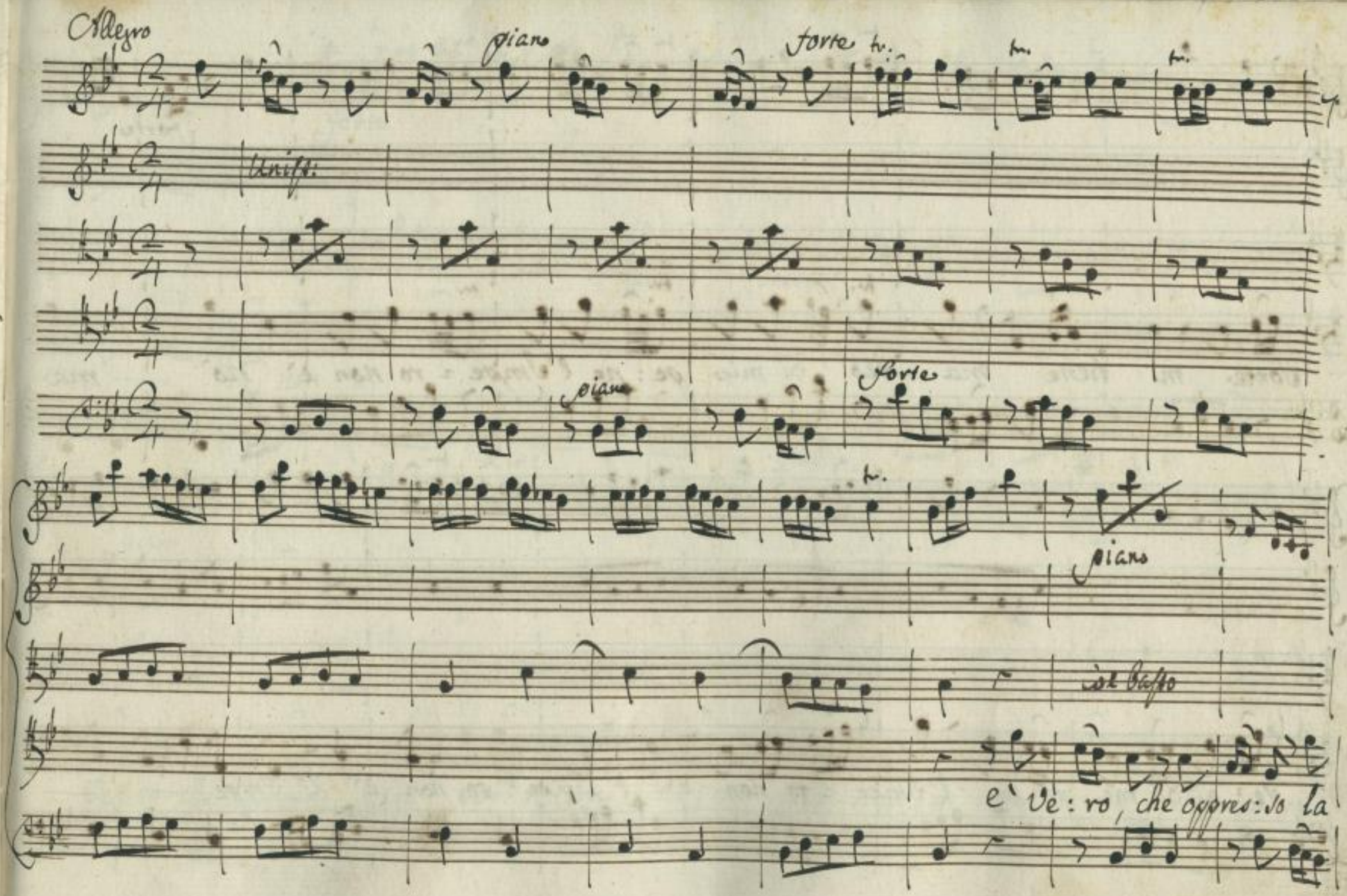
Io non ritrovo in Cesare Adriano. Ah se l'Impero la

pace t'involi; Si lasci o Sposo; non vaglion mille regni il tuo ri:

poso.

Segue l'aria di Adriano.

http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/64



http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/65

Forte

Sorte mi tiene ma ves di mie ge: ne l'Imge = ro non è ro mo

ve: o di me ge: ne l'Imge = ro non è l'Imge = ro non è l'Imge — —

http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/66

Forte

ro non è

è

Piano

Col Basso

Ve: ro che oppresso la Vor: te mi tie: ne ma reo di mie pe: ne l'Impero non

http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/67

forte

piano

e l'Impe — — — ro non è nò nò ma reo di mie

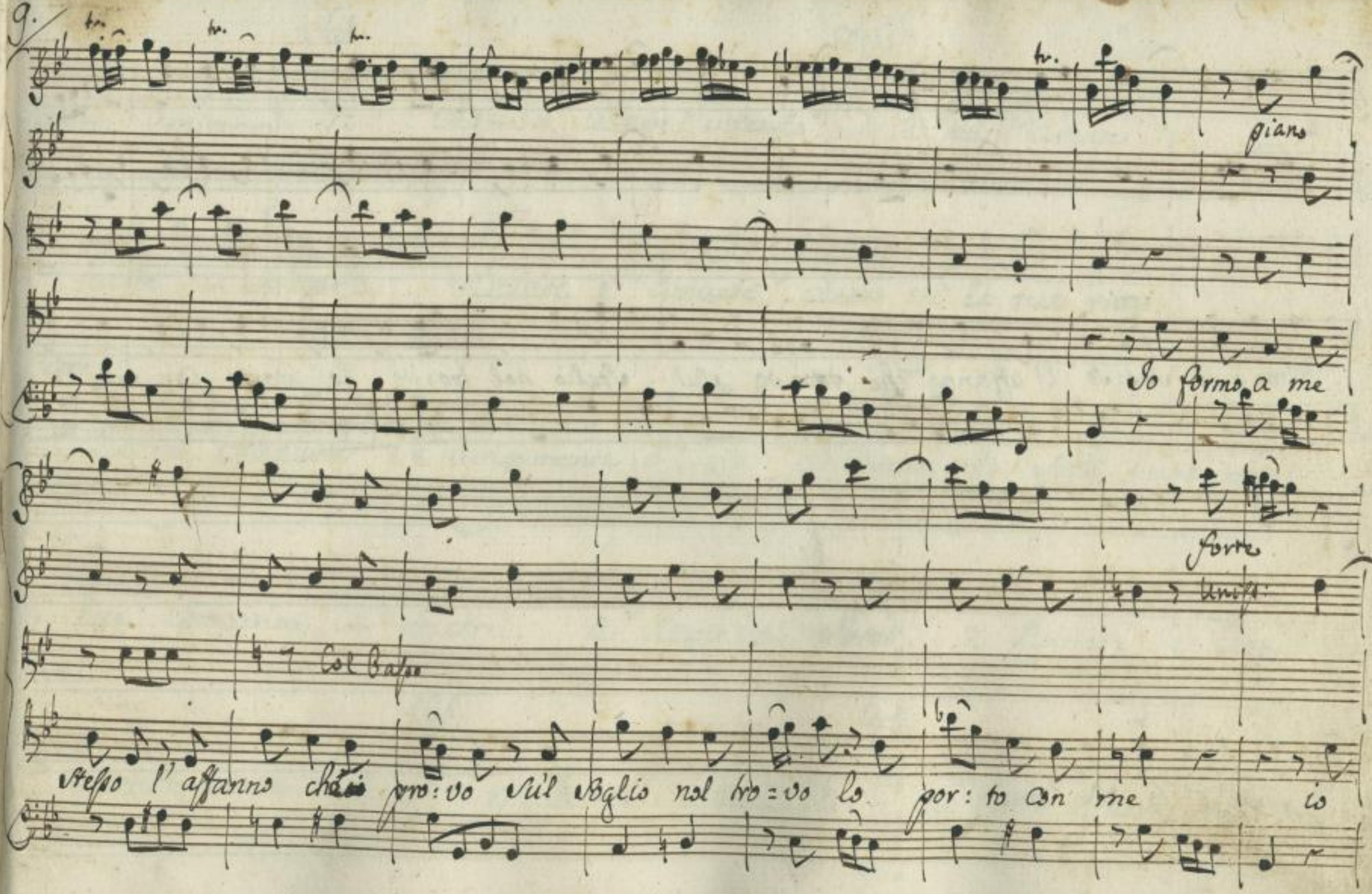
forte

Unis:

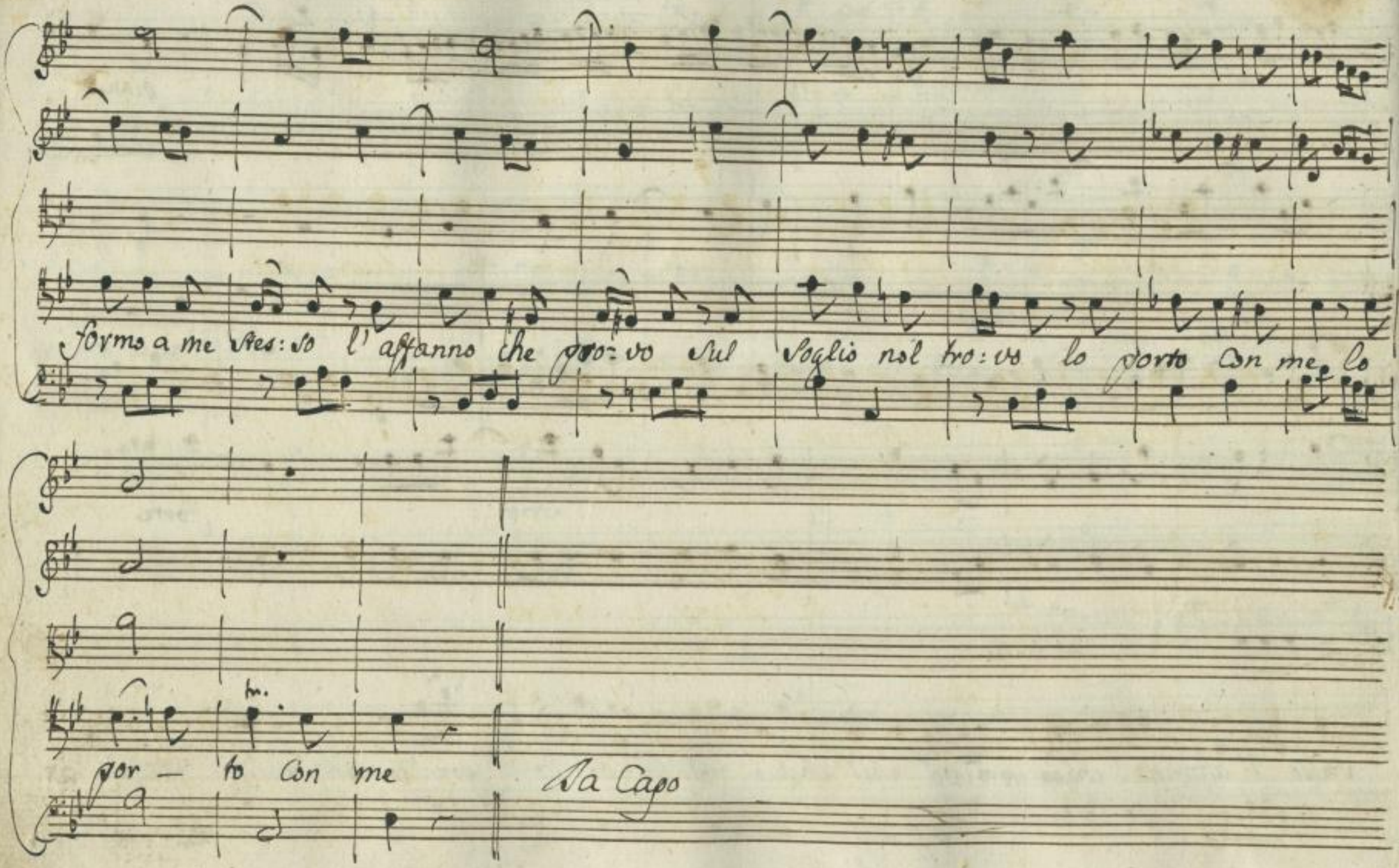
tr.

pene l'Impero non è nò nò l'Impe — ro non è

http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/68



http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/69



http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/70

Scena 9.ª

Sabina, Emirena, e Aquilio.

Sab: Aquilio is non l'intendo. Aqu: E pur l'arcano e'

facile a spiegar. Cesare e' amante, questa e' la tua rival

Em: Pietosa Augusta Se lungamente il Cielo a Cesare ti serbi una infe:

lice Comparisci, e soccorri. e Regno, e Sposo, e Patria, e Geni:

tor tutto perdei. Sab: [Mi deride l'altera!] Em: Un Bacio intanto su la Ce:

http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/71

Sab:

Sarea man... Scostati; ancora non son Moglie di Augusto; e quando dici

misera tu non sei; e forse io stessa la pietà che mi chiedi mendichero da

Em: Sab: Em:

te. La mia Catena.... non più. Lasciami Solo. (Oh Dei, che pena!

Vegue l'Aria di Emirena.

http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/72

Andante

Unis.

piano forte

tr.

piano forte

http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/73

piano forte piano

Ri : gionie : ro abbandona : to abbandona : to pieta' mer : to

forte piano

e non rigo : re ah fai torto al tuo Bel Core al tuo Bel Core

forte piano

http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/74

forte piano forte piano forte

Col basso

disprezzan — — — — — domi così

forte forte piano forte

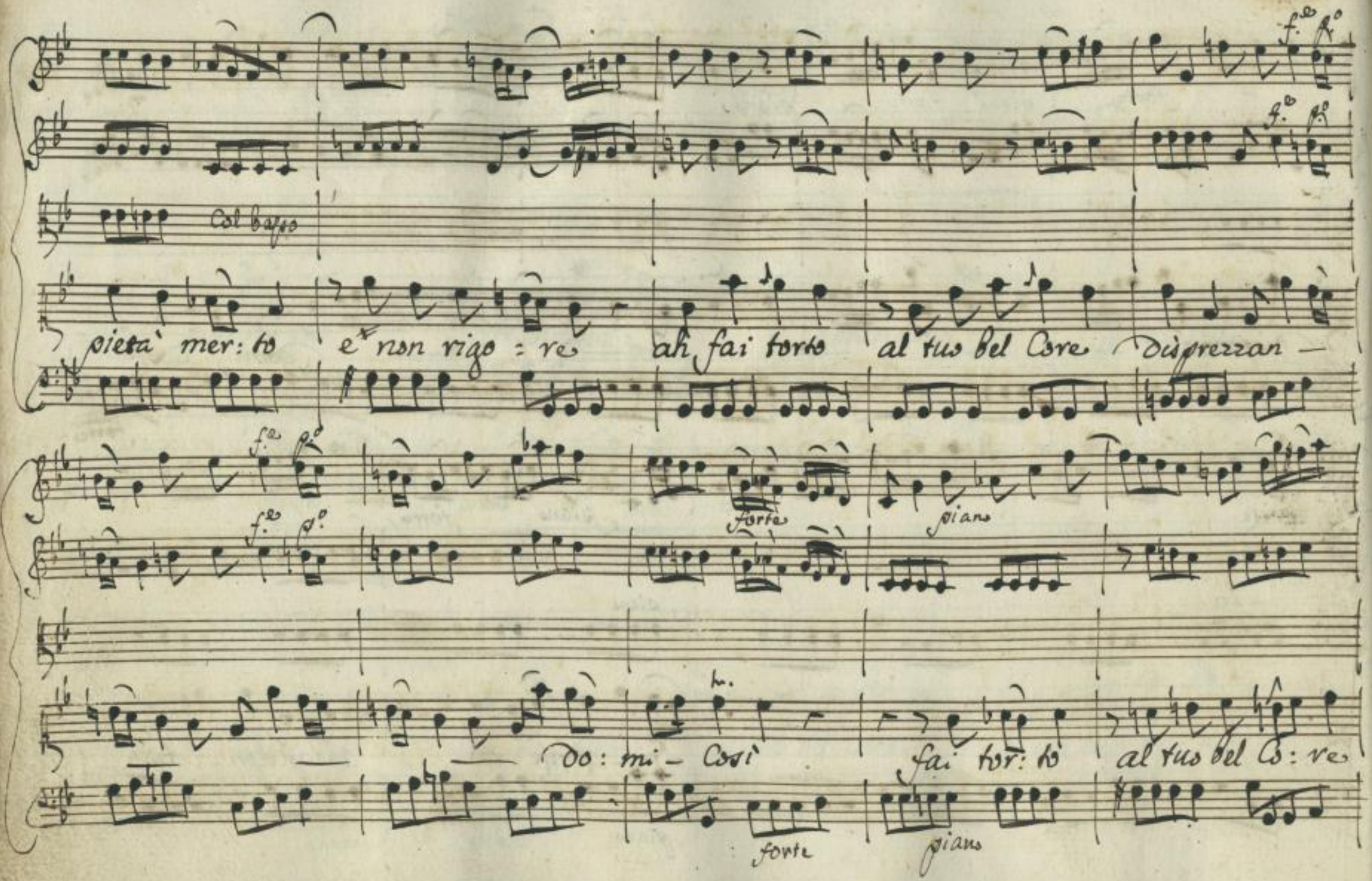
Unis.

piano

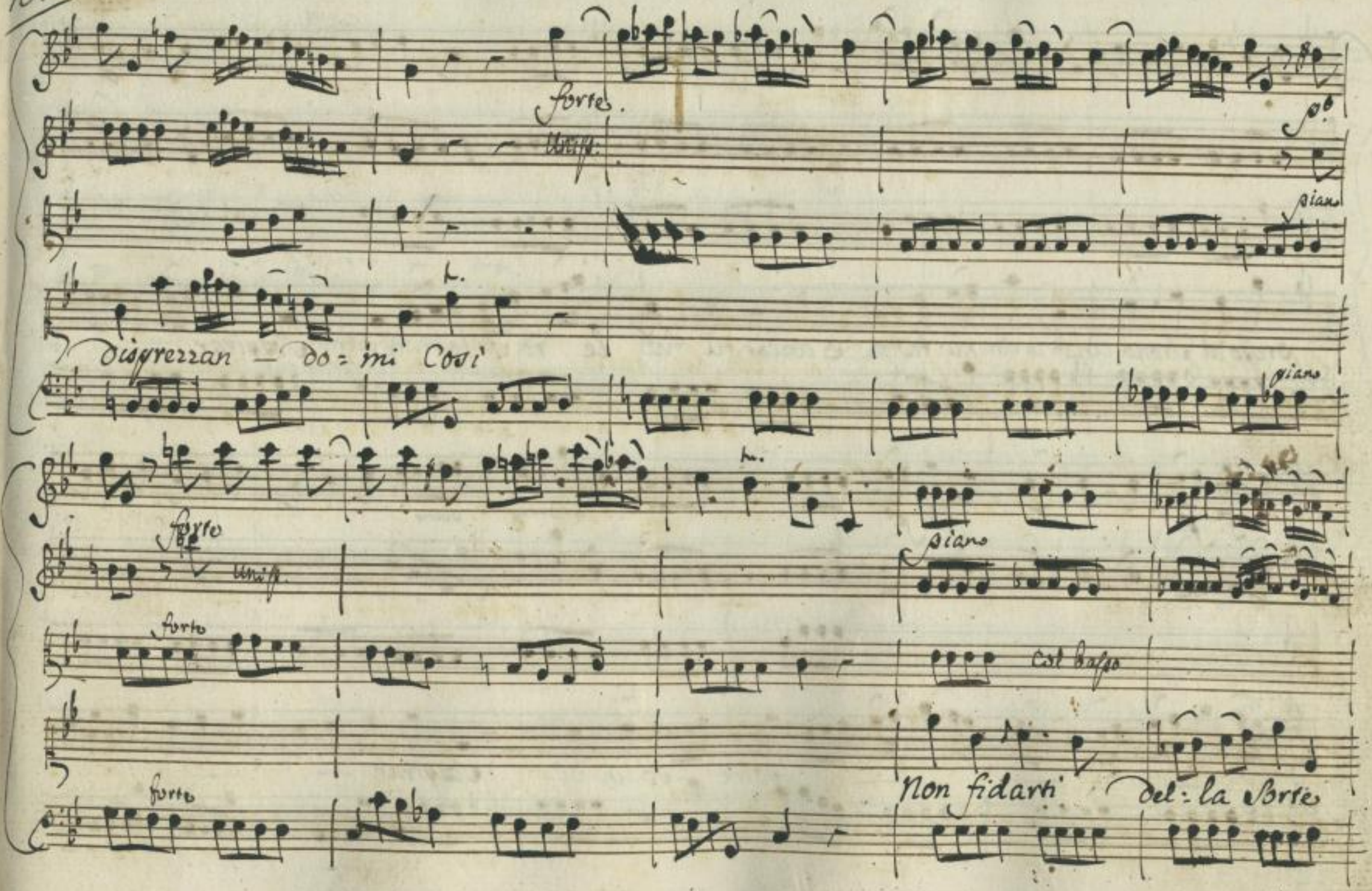
Pri - gionie : ra abbandona : ta

piano

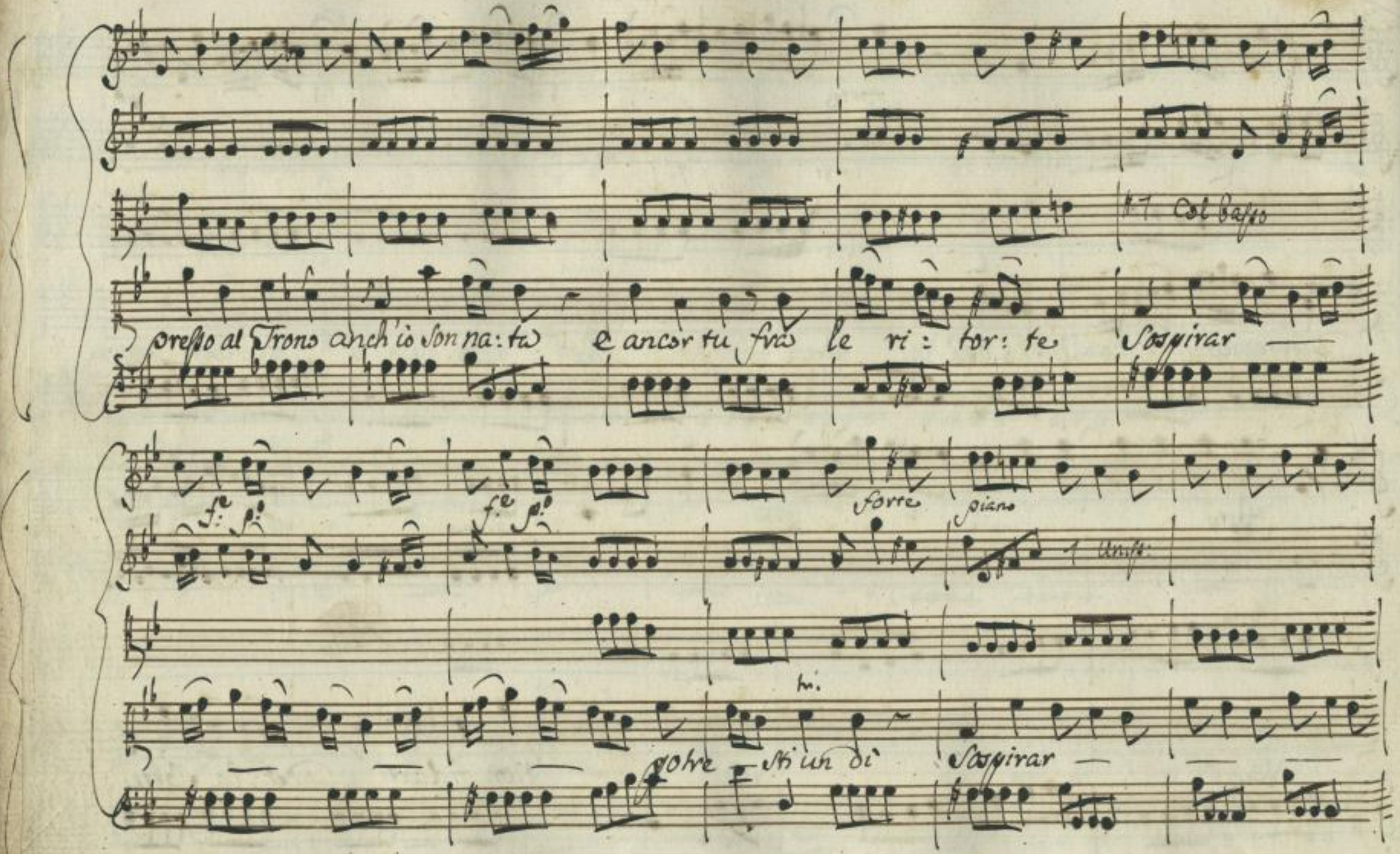
http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/75



http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/76



http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/77



http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/78

tr.

go: tresti un dì

Da Capo.

http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/79

Scena 10.

Sabina, ed Aquilio

Aqu: (Tentiam la nostra sorte.)

Sab: Il caso mio non fa pie:

tade Aquilio?

Aqu: e' grande invero la ingiustizia di Augusto. ei non prevede come puoi vendi:

carti. A te non manca ne' beltà ne' virtù. Qual freddo core non arderà per

Sab: Te? Su gli occhi suoi dovresti?

Aqu: che dovrei? seguitarlo ad amar mostrar costanza e

farlo vergognar d'esserti infido. (Si turba il mar. Facciam ritorno al lido.)

http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/80

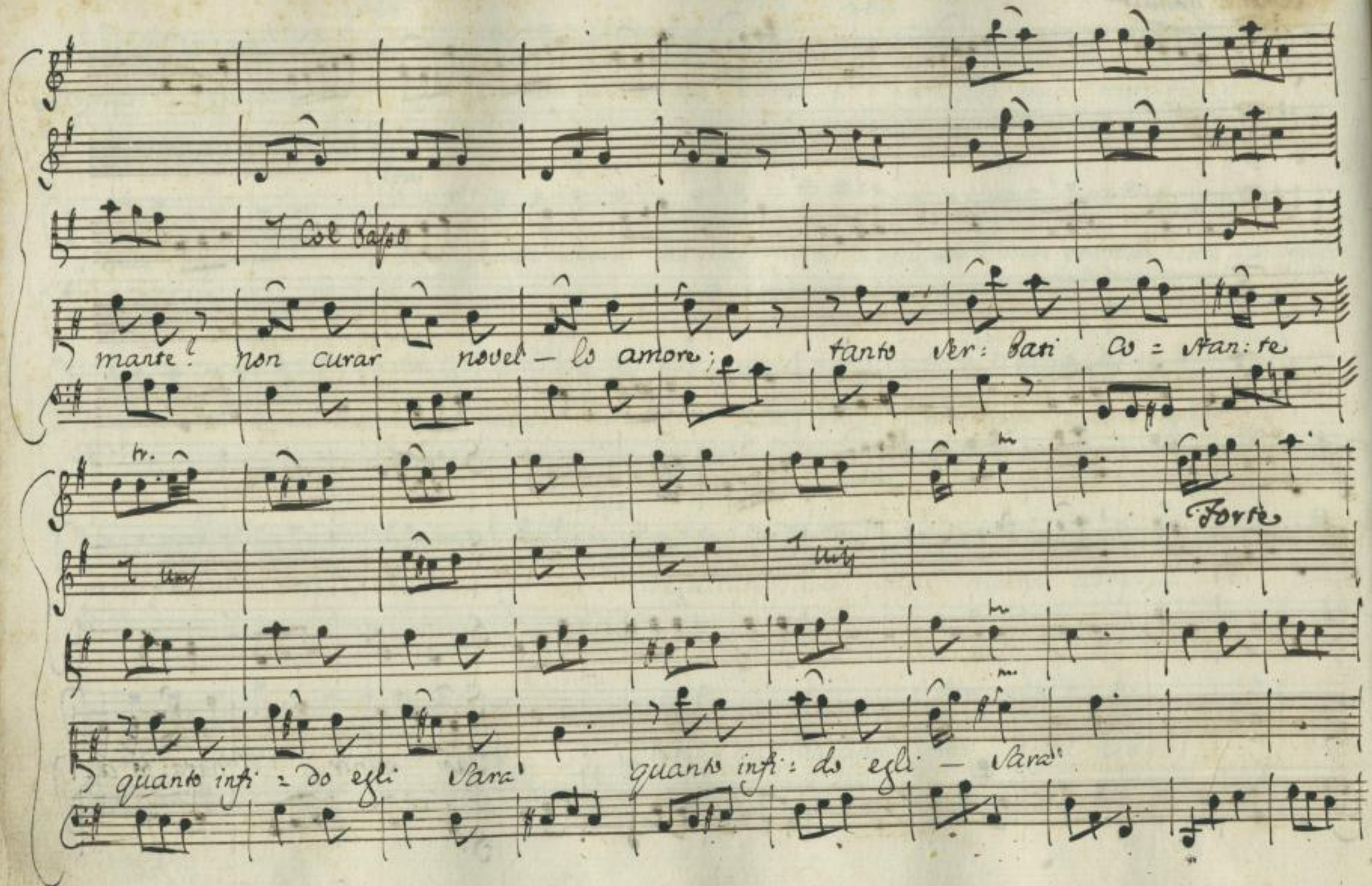
Tempo di Minuet

Colla voce

unis:

Vuoi punir l'ingra: to a:

http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/81



http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/82

Vuoi qu: rir

piano

Col Basso

l'ingra: to amante! l'ingra: to amante? non curar novel: lo amore

http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/83

Con la Voce

tanto Ver: bati Costan = te quan: to infi = do egli Vara' quanto in:

fi: do egli Vara' non curar novel: lo amo = re fanno Ver: bati co:

http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/84

Forte

Col basso

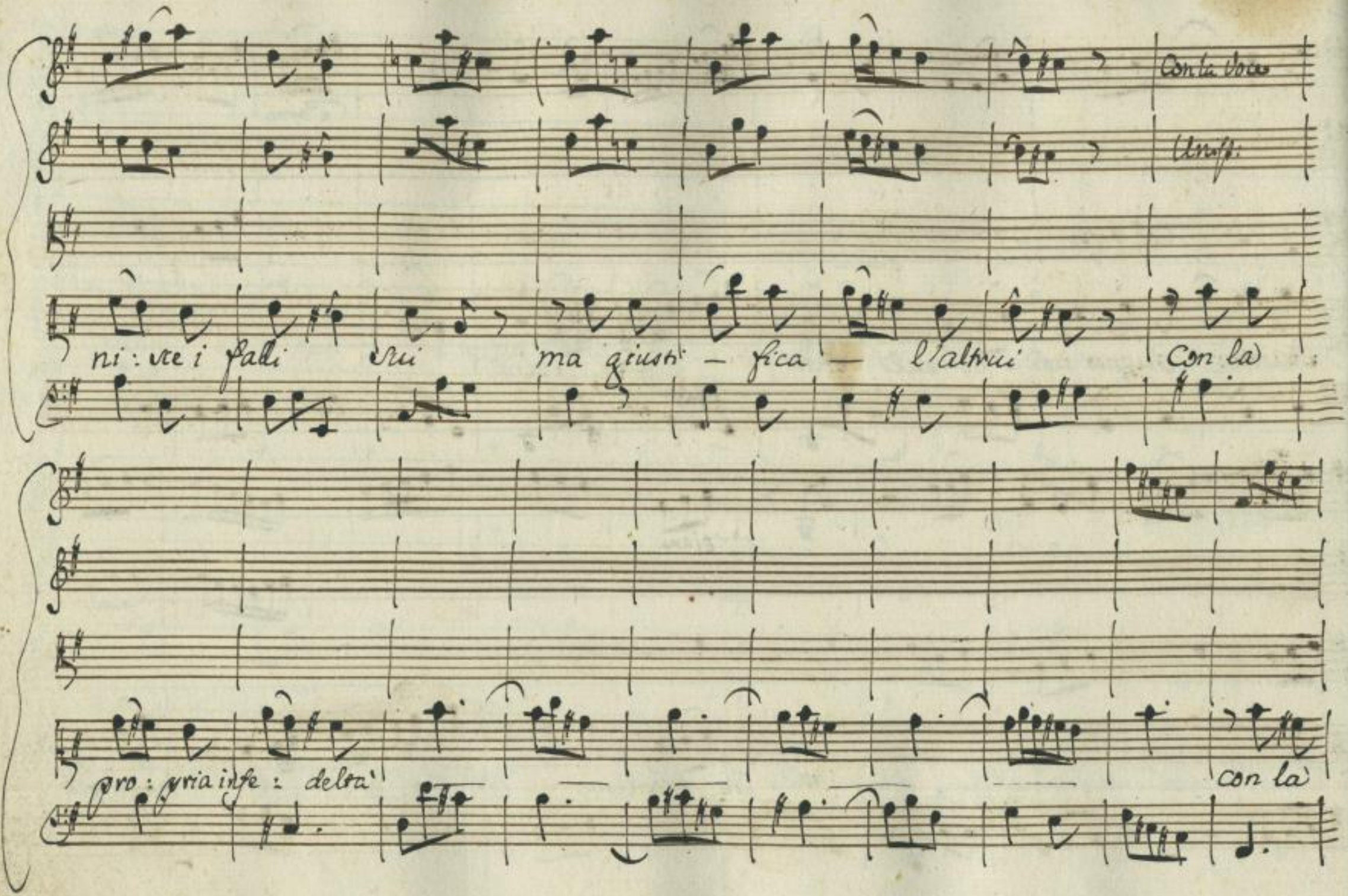
Stante quanto infi = do egli sarà e egli sarà

piano

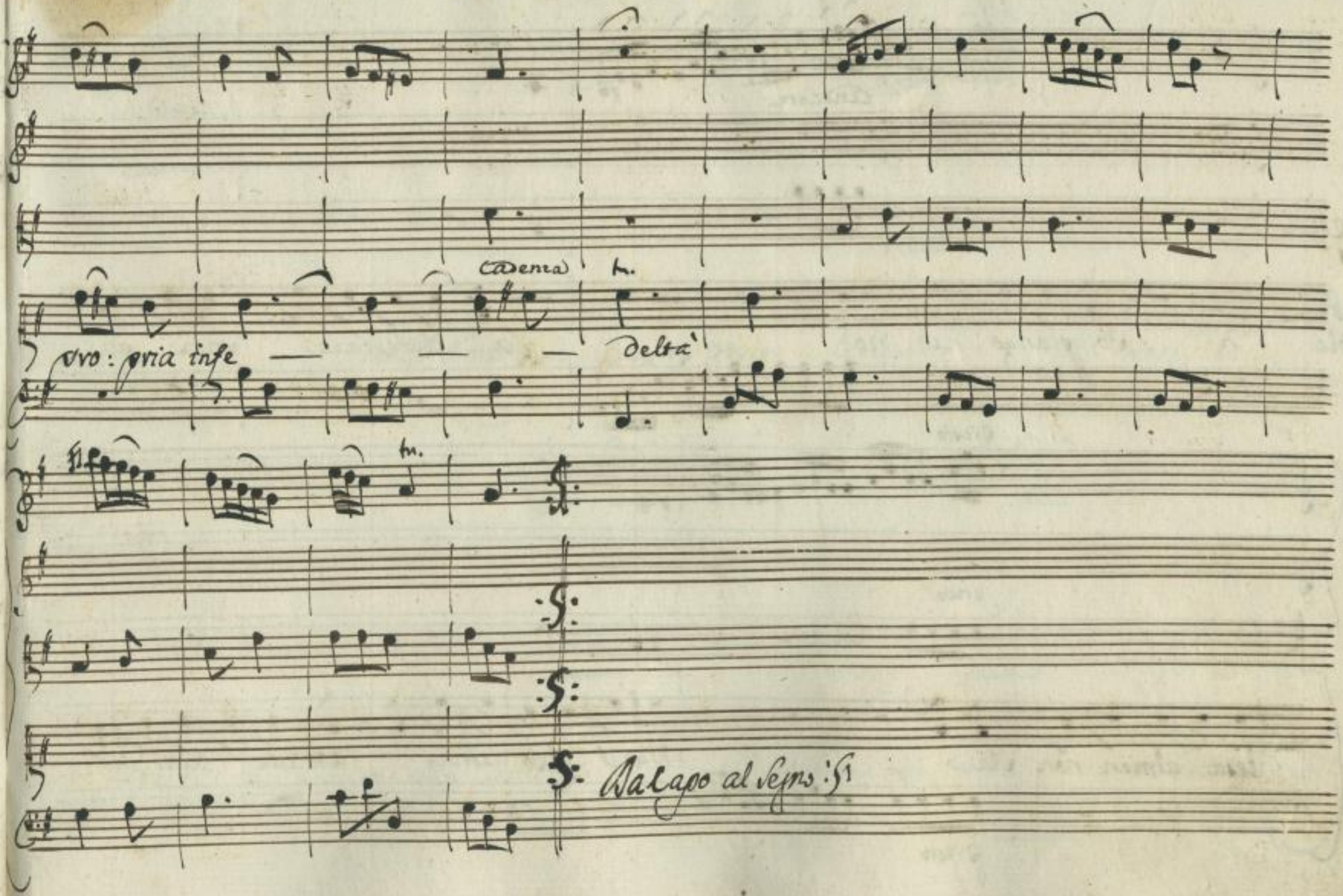
Col basso

Chi tradisce un tra: di: to: re non pu:

http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/85



http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/86



http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/87

Andante

Unis:

Scena 11ª

Col Basso

Sabina

Sola Io piango! ah no. La debolezza mia ga:

Presto

Presto

Col basso

lesa almen non sia. Ma il Colpo atroce abbatte ogni vir:

Presto

http://digital.slub-dresden.de/ppn338482365/88

andante

tu' Vengo il mio bene Vino in Asia a cercar: Io trovo in:

fido al fianco alla Rivale in vedermi si turba m'ascolta ap:

http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/89

Adagio e piano

pena, e volge altrove il passo, ne' pianger debbo? ne' pianger debbo?

ah piangerebbe un sasso.

http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/90

Andante

Unis.

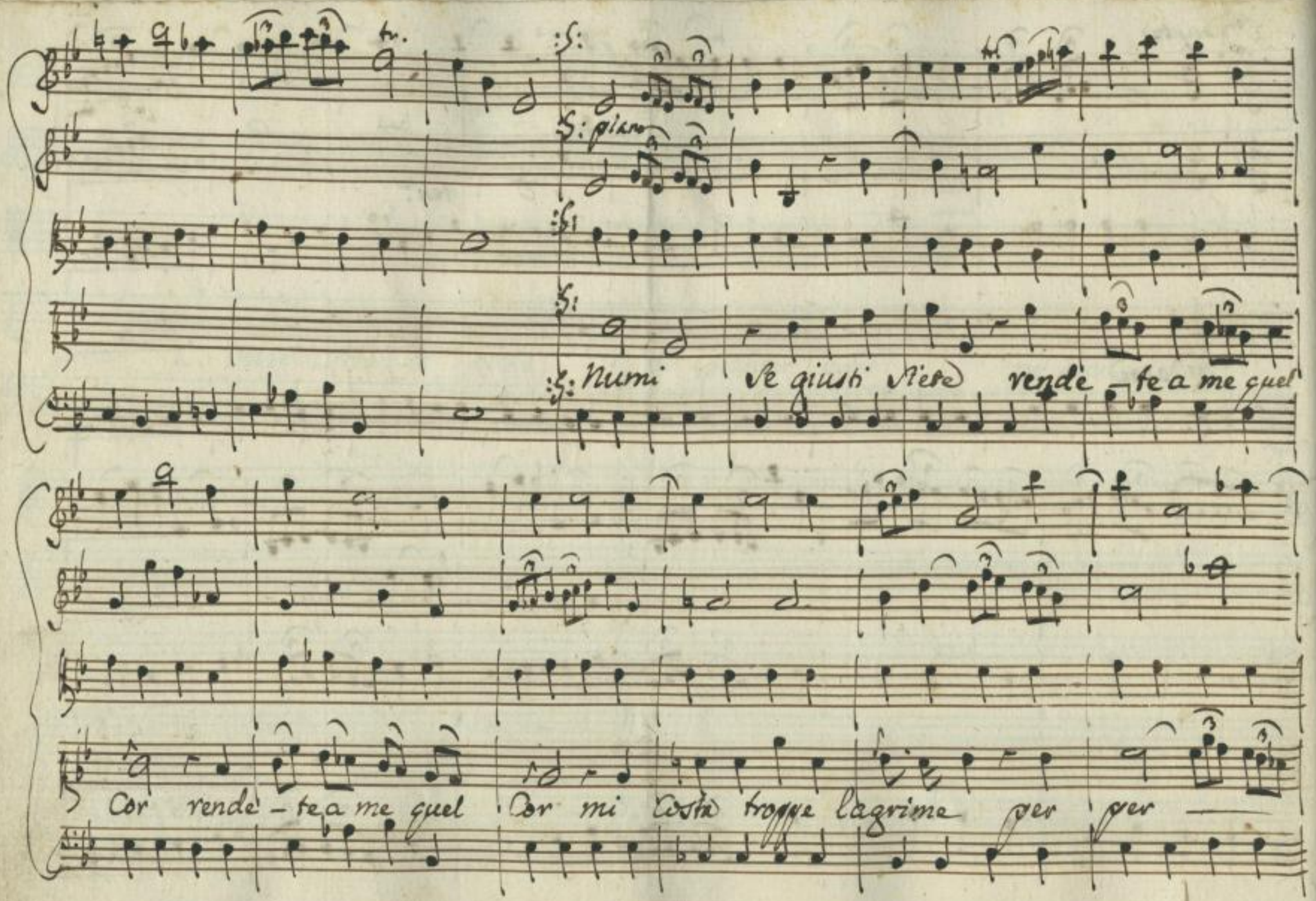
ten.

Unis:

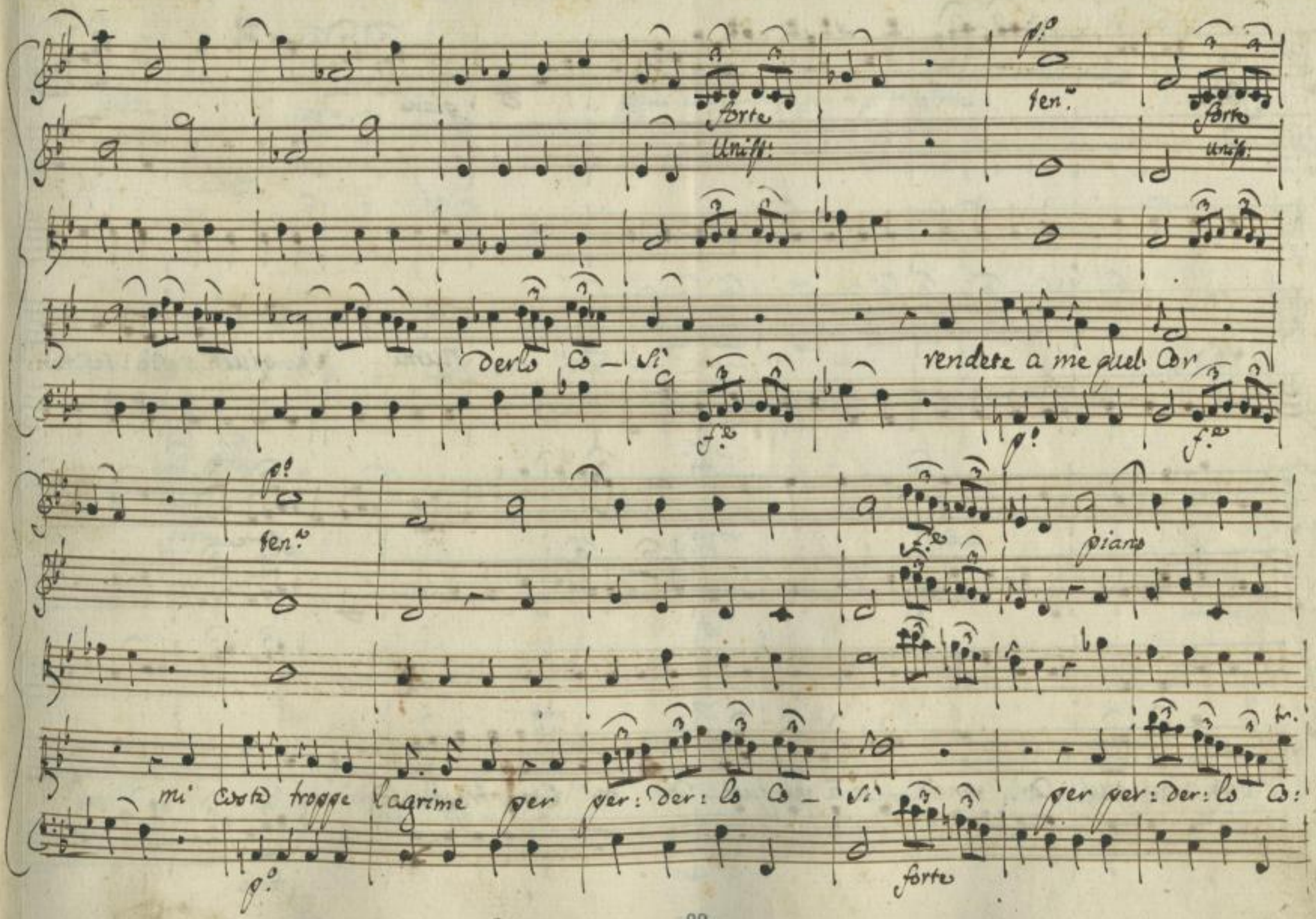
Andante

Unis:

http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/91



http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/92



http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/93

Bitte

piano

Si

Numi Ve giusti Sie: te ren:

dete a me quel Cor, rende – te a me quel Cor mi Costò trogge lagrime, mi

forte

forte

http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/94

piano

forte

piano crescendo a poco a poco in forte

Costa troppe lagrime per per — — — — — derlo co:

forte

piano

Uniss:

ten.

forte

piano

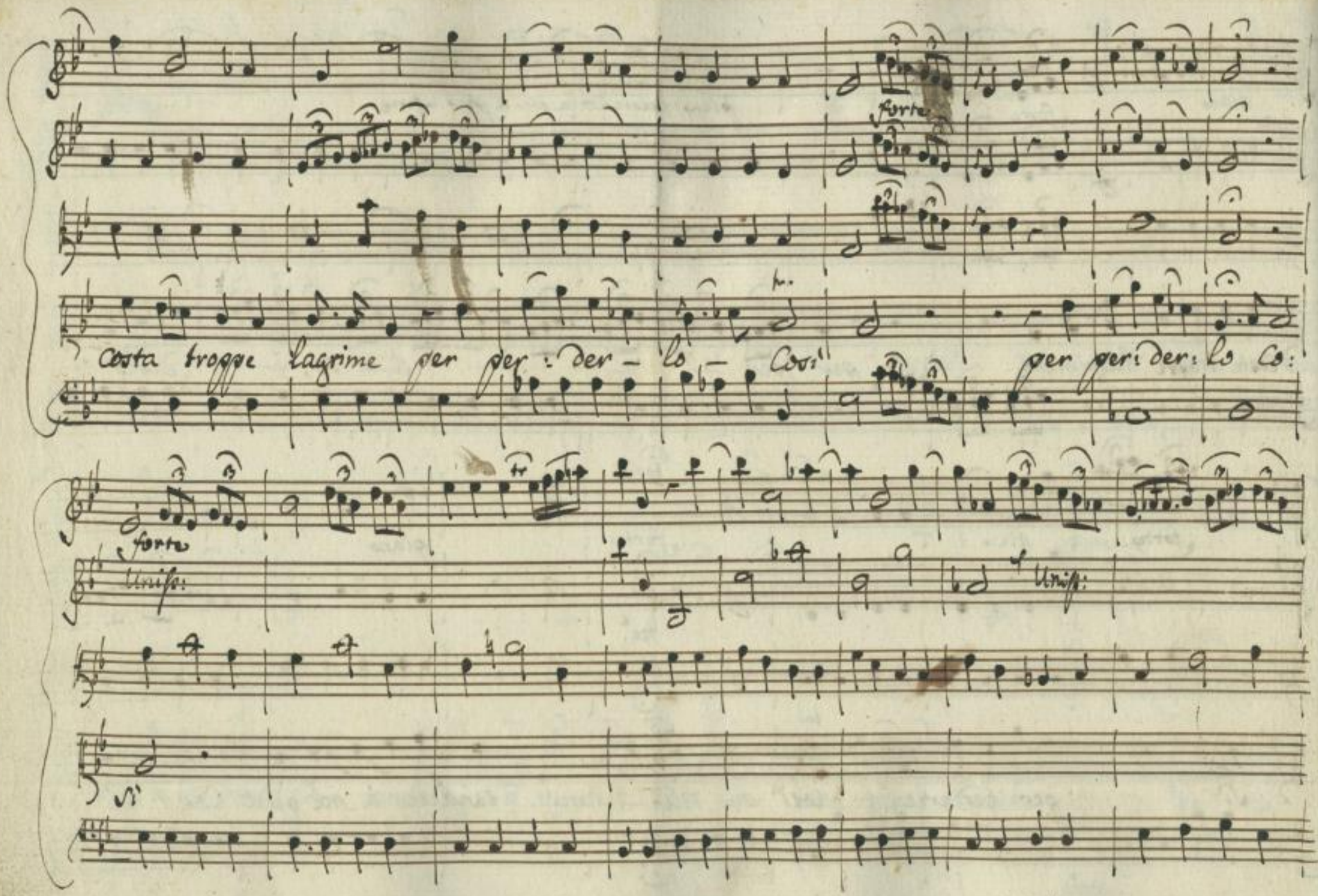
ten.

tr.

tr.

sì per perderlo così Nu — mi rendete a me quel Cor mi

http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/95



http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/96

piano

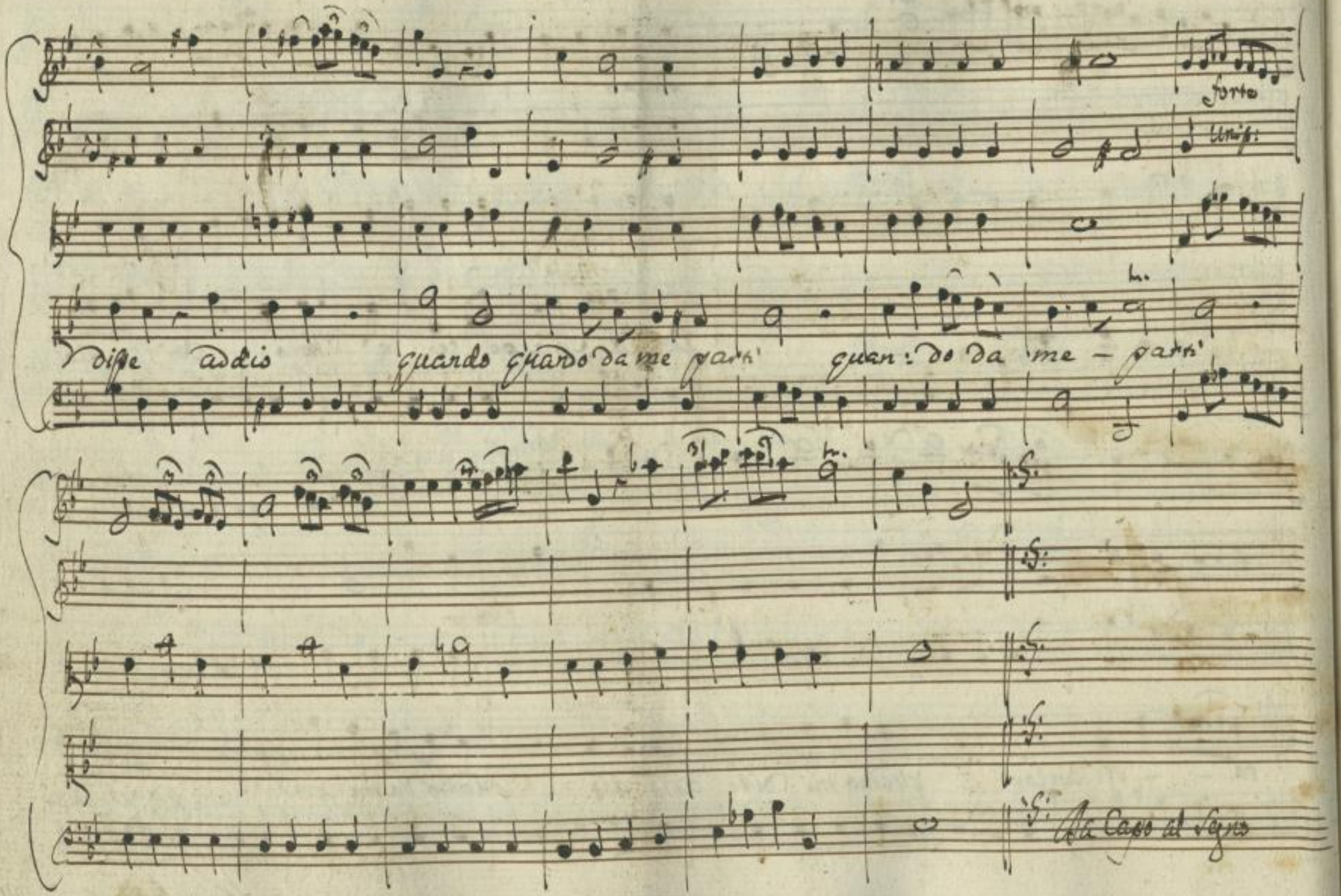
Voi lo sa-pe-te e' mio Voi l'a-scol-

Col basso

7 Col basso

ta - - ste ancor quando mi disse ad-dio quando da me partì - quan-do mi

http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/97



http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/98

Allegro

tr.

Unisoni

tr.

tr.

tr.

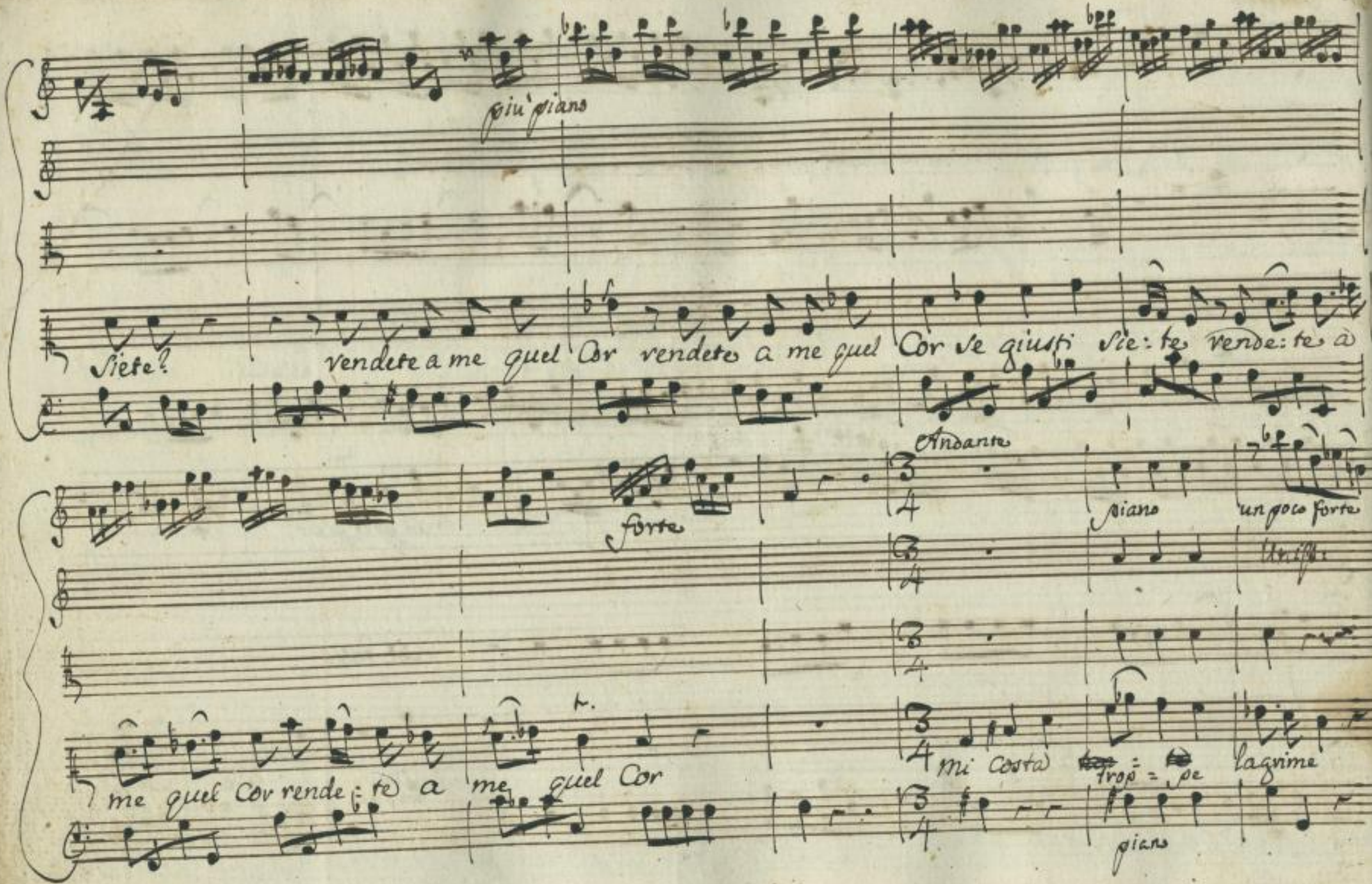
un poco più lento

Col basso

Numi tr.

Se giusti

http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/99



http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/100

piano

Uniss:

un poco f.e

Uniss:

mi costa trop: pe lagrime per per: der: lo così per per: der:

Forte

Allegro

Uniss:

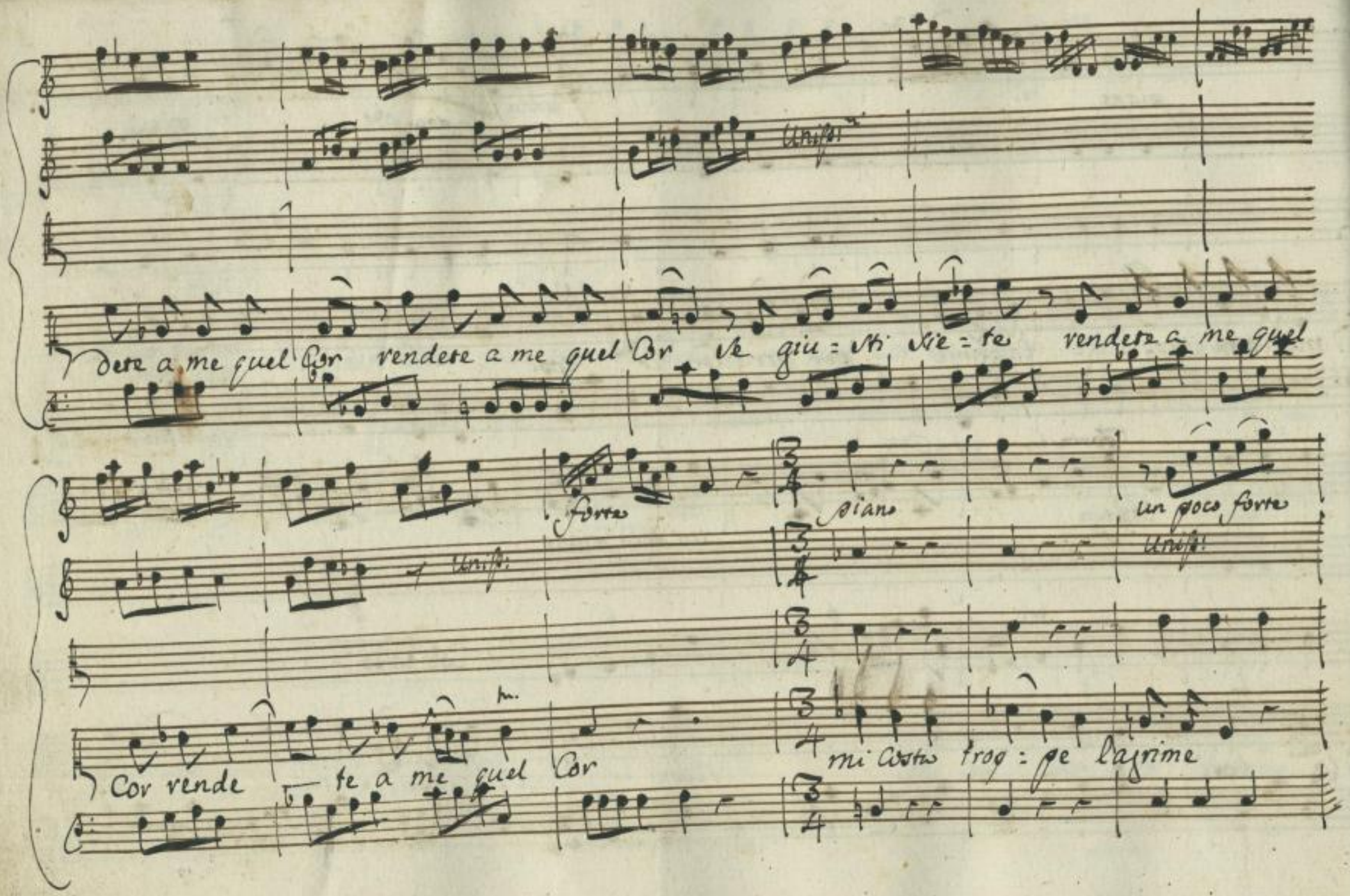
un poco piano

Col basso

lo così

Numi se giusti siete ren:

http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/101



http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/102

piano

tr.

un poco forte

Uniss:

mi costa trop: pe lagrime per per: der: lo così

tr.

per per: der:

forte

tr.

Allegro

Uniss:

tr.

tr.

lo così

tr.

http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/103

piano

Voi lo sa: pete e' mio Voi l'as: col: taste ancor quando mi dispe as:

http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/104

di: o quando da me partì Voi l'ascoltaste quan do mi

dis: se ad: di: o quando da me partì da me partì Da Capo.

http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/105

Scena 12. Cortile del Palazzo Imperiale, con veduta interrotta d'una parte del medesimo, che soggiace ad incendio, ed è poi diroccato da Guastatori. Notte.

Orva dalla reggia, con face nella destra, e spada nuda nella sinistra. Seguito d'Incendiarj Parti, e poi Farnaspe. Osroa.

Feroci Parti al nostro ardir felice arrise il

Ciel: ah fosse raccolto in quelle mura ch'or la Partica fiamma arde e di:

Far:

vora tutto il Senato, il Campidoglio, e Roma. Orva mio

Osr:

Re... Guarda Farnaspe. e' quella opera di mia man. Numi! e là

http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/106

Osr:

Figlia? Chi sa? fra quelle fiamme al suo Cesare avvolta forse de' torri

Far:

tuoi paga le pene. ah Emirena! ah mio Bene! Ascolta,

Osr:

Far:

dove? a salvarla, e morir. Come! un ingrata che ci manca di

Osr:

Far:

fe: gone in obblio.... E' spergiura, lo so, ma e' l'Idol mio Se quel folle si

Os:

perde nsi salviamoci Amici. Al noto loco ritornate a celarvi.

http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/107

presto

unis.

Col Basso

e pure ad onta del mio furor sento, che Padre io sono; ne so

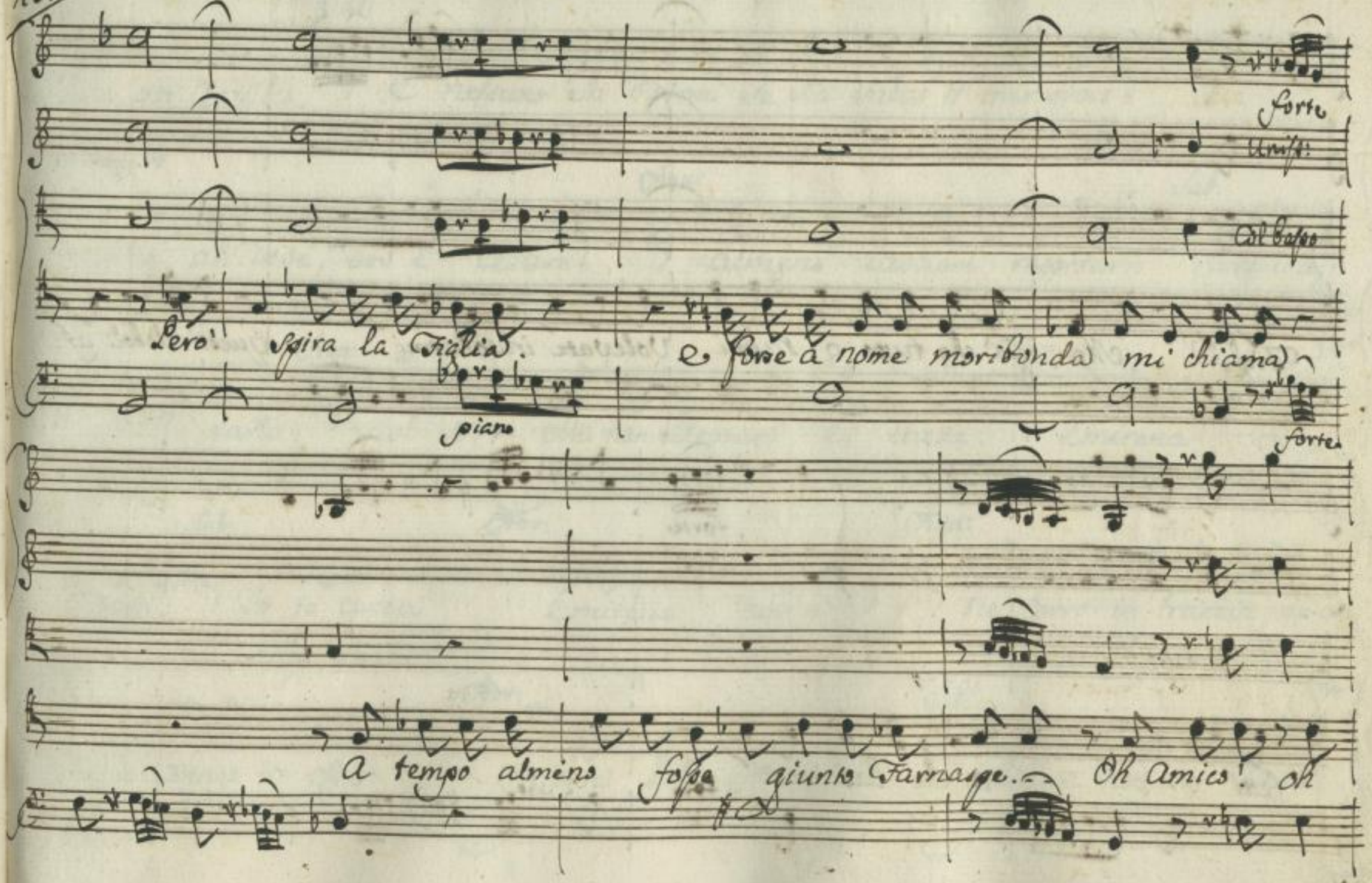
un poco adagio

unis.

quindi partire. ch non si ascolti una sol tenerezza - -

un poco adagio

http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/108



http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/109

Figlia! Ma già che tutto o Numi Volevate involarmi questi deboli af:

unis:

forte

unis:

Col basso

fetti a che lasciarmi

http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/110

Scena 16.ª

Sabina, poi Aquilio, indi Adriano tutti con seguito

Sab: e nessuno sa dirmi se sia salvo il mio sposo? a:

quilio, ah dove, dov'è Cesare? Aqu: almeno lasciami respirar. Sab: Dove s'ag:

gira? parla. Aqu: Nol so--- Ma non sdegnarti, ei viene. Adr: Emirena ve:

desti? Sab: Io te cercai Adr: Emirena dov'è? Aqu: Ne corro in traccia, ne'an:

cor m'avvengo in essa. Adr: Misera Principessa! Sab: Odi: e non miri come

http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/111

Adr:

cresce l'incendio? ah tu non pensi al riparo Signor. Le accese

mura si dirocchino Aquilio, acciò non passi alle intatte la

Aqu: Sab: Adr: Sab:

fiamma. All'opra io volo Ma Cesare... (che pena!) e di te

stesso prendi sì poca cura? Ove t'innoltri fra notturni tumulti?

Adr:

Il Reo si scopra pria di fidarti. e' già scoperto il Reo. Lo co:

http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/112

Sab: Odr:

nosco è Farnaspe: è fra Catene non v'è più da temer. Dunque lo Stolto... Se non

Sab:

trovo Emirena io nulla ascolto. Scena 14 Sabina, e poi Emirena Senti... Come mi

Em:

lascia che disprezzo crudel! tutto si soffra. Seguiamo i passi suoi. Soc:

Sab:

corso... aita Sabina Eterni Dei! mancava ad insul:

Em: Sab:

tarmi ancor costei. Che avvenne Augusta? E a me lo chiedi? in:

http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/113

tendo. Vuoi che de' tuoi trionfi io t'applaudisca e' ver. Sparta non vanti la

Combattuta Greca. Ostenta ancora le meraviglie sue l'età no:

Em:

vella? Tu sei l'Elena nostra: e Troia e' questa. Ah qual senso nas:

Sab:

cosa celans i Dei tuoi? Farnaspe tel dirà. Chiedilo a lui.

Em: Far: Em: Far:

Scena 15ª

Farnaspe incatenato fra le guardie Romane, ed Emirena.

Farnaspe! Principessa! Tu prigionier! Tu

http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/114

Em:

Salva! Agl' infelici difficile è il morir. Di quelle fiamme sei tu

Far: Em: Far:

forse l'Autor? no: ma si crede. E a che venisti? Io

Venni a salvarti, e morir. L'ultimo dono, forse ottenni dal Ciel: ma non la

Em:

sorte che tu debba la Vita alla mia morte. Deh giovani Ministri dicio:

Far:

gliete que' lacci. O meco almeno dividetene il peso. Ah perche'

http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/115

Em:

mai' mi' Schernisci • Così! Troppo è crudele questa finta pietà. Finta la

Far:

chiami! Come crederla Vera? assai diversa parlasti o Principessa.

Em:

Il parlar fu diverso, io fui la stessa. Ma le fredde accoglienze?

Far:

eran timore d'irritar di Adriano il Cor geloso. E da

Em:

lui che temevi? D'un trionfo il rossor. Se generoso la mia

http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/116

Em: Far: Em:

destra ti offerse. Arte inumana per leggermi nel Cor. Dunque son io--- la mia

speme il mio amore. A te fedele vivro' fino alla tomba. E dopo ancora ne

portero' nell' alma l'immagine scolpita, se rimane agli estinti orma di

Far:

vita, non piu', Cara non piu' basta ti credo. Detesto i miei vo:

getti te ne chiedo perdon. Barbare stelle, e pure ad onta vostra

http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/117

misero non son Io. Disfido adesso i tormenti gli affanni, le

furie de' tiranni la vostra crudeltà. Mi ama il mio Bene il Suo

labbro mel dice: In faccia all'ire vostre io son felice.

Segue l'Aria di Farnace

http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/118

un poco lento

Sordini e Flauti all'8.va alto

tr.

S: piano senza flauti

Col Basso

S:

Se non ti mo = ro al =

la = to Idolo del Cor mio Col tuo bel nome amato fra lab = bri io

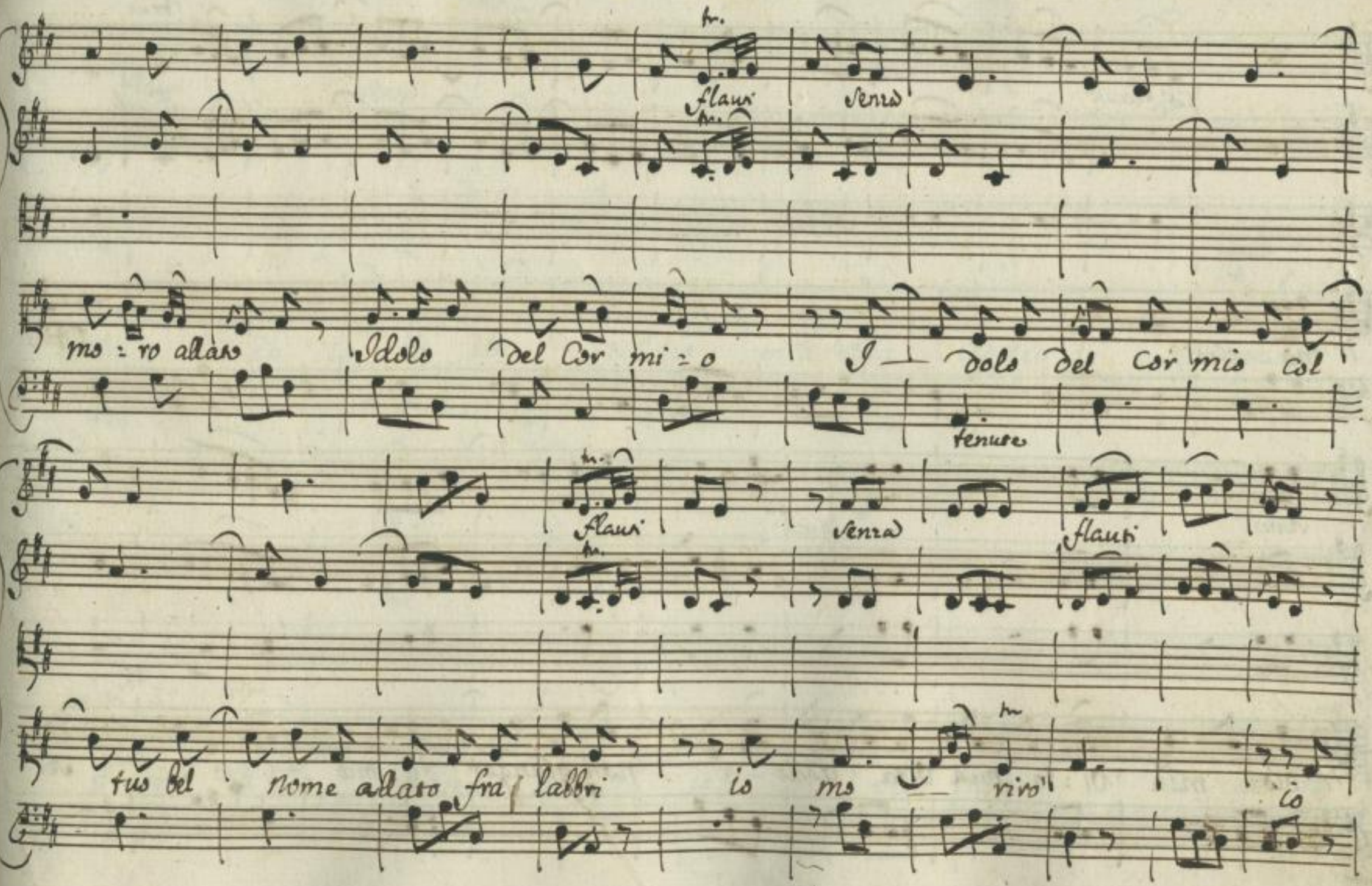
http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/119

mo = rirò I — dolo del Cor mio Col tuo bel no: me amato fra

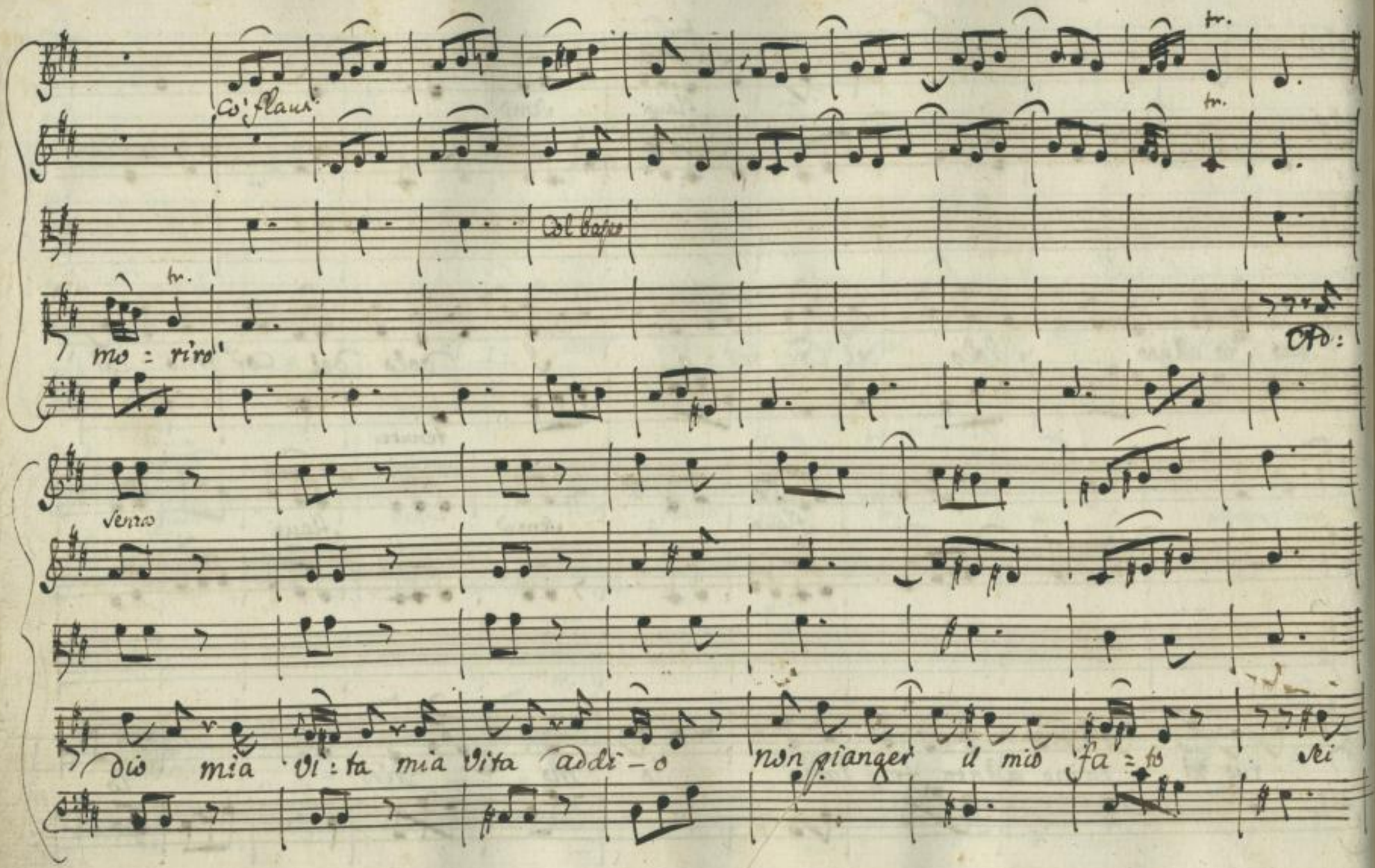
flauti senza flauti senza flauti

labbri io mo — rirò Se non ti

http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/120



http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/121



http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/122

tr.

Flauti

Senza

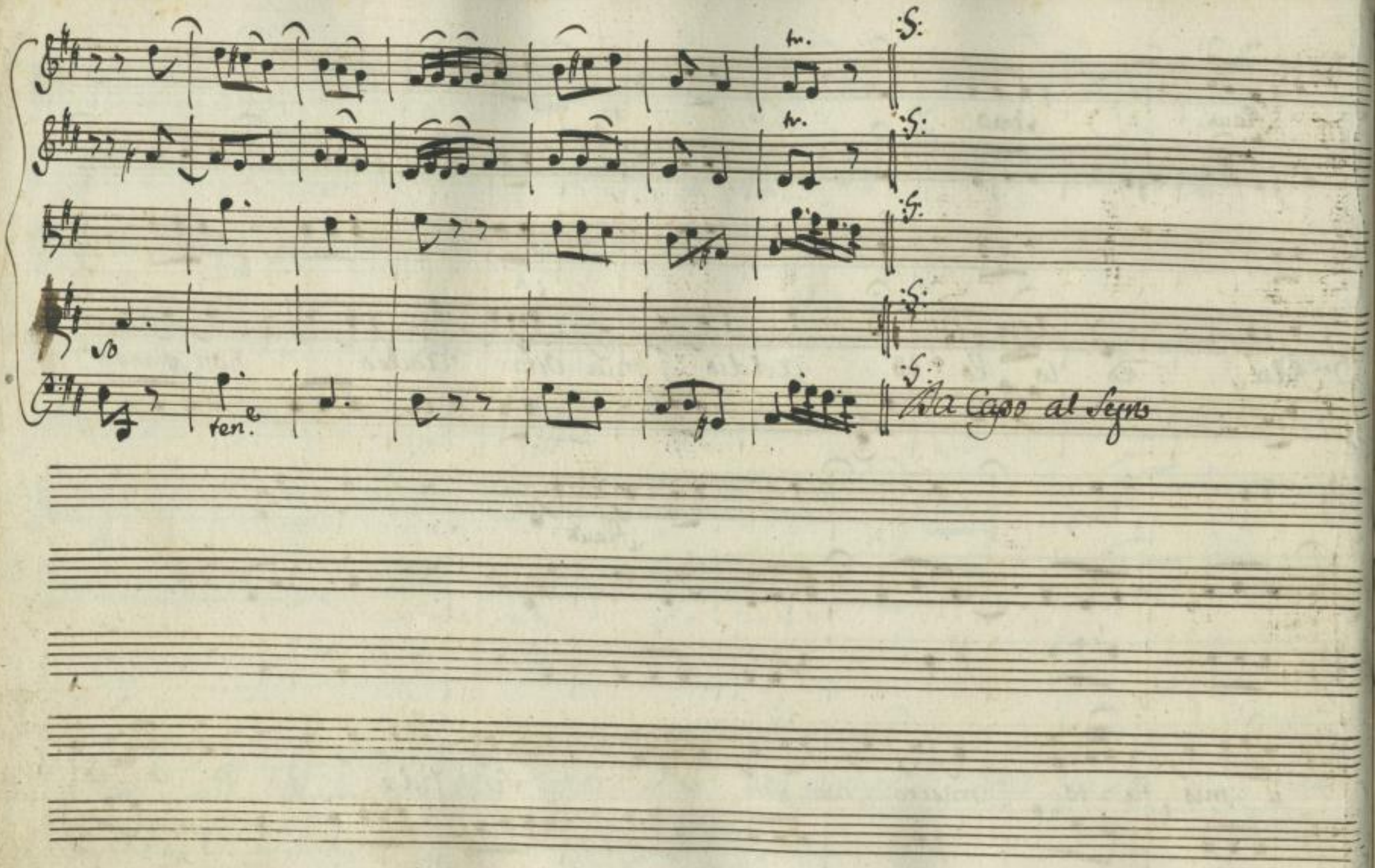
fida, ed io lo lo io addio mia vita addio non pianger

Flauti

il mio fa-to misero non son io sei fida ed io lo

tr.

http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/123



http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/124

Scena 16. Emirena sola

S'è ver, che i mali altrui vieno a' proprj sollievo; a me pensate

anime sventurate. Avrete pace nel veder quanto sia della

vostra peggior la sorte mia

Aria

http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/125

Andante

Corni di Caccia in G.

tr. tr. tr. tr.

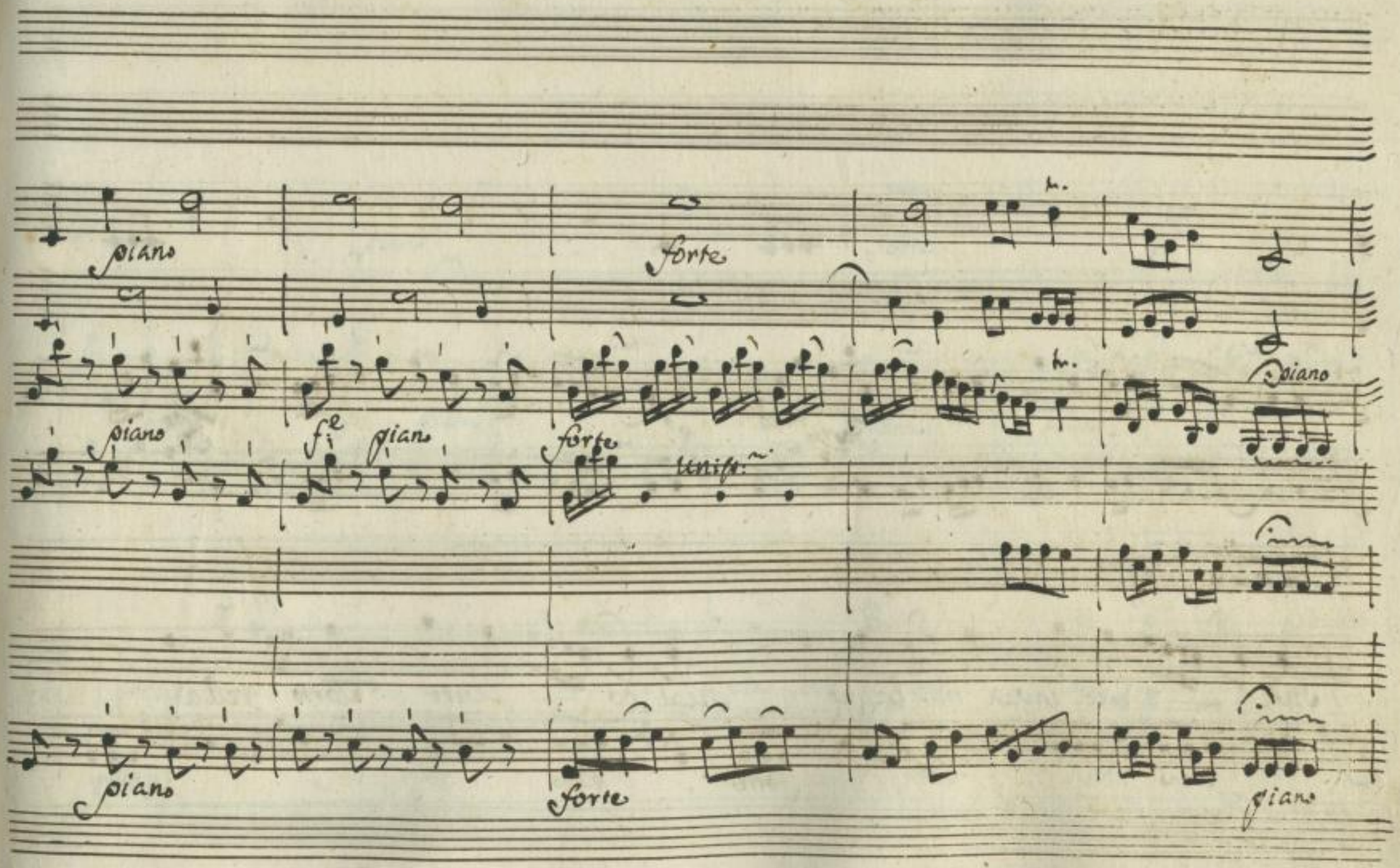
piano forte piano forte

piano

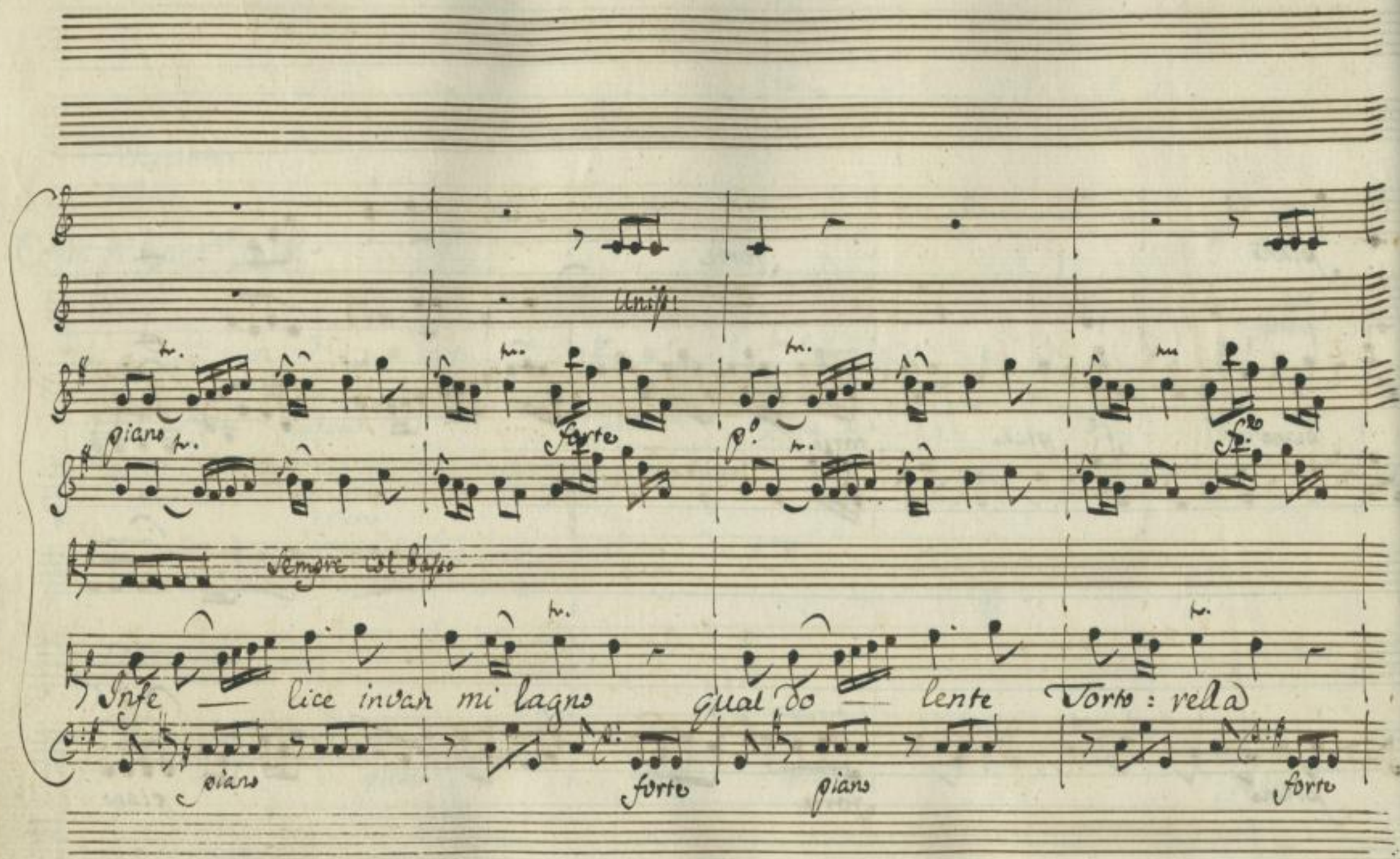
piano forte piano forte

Col Basso

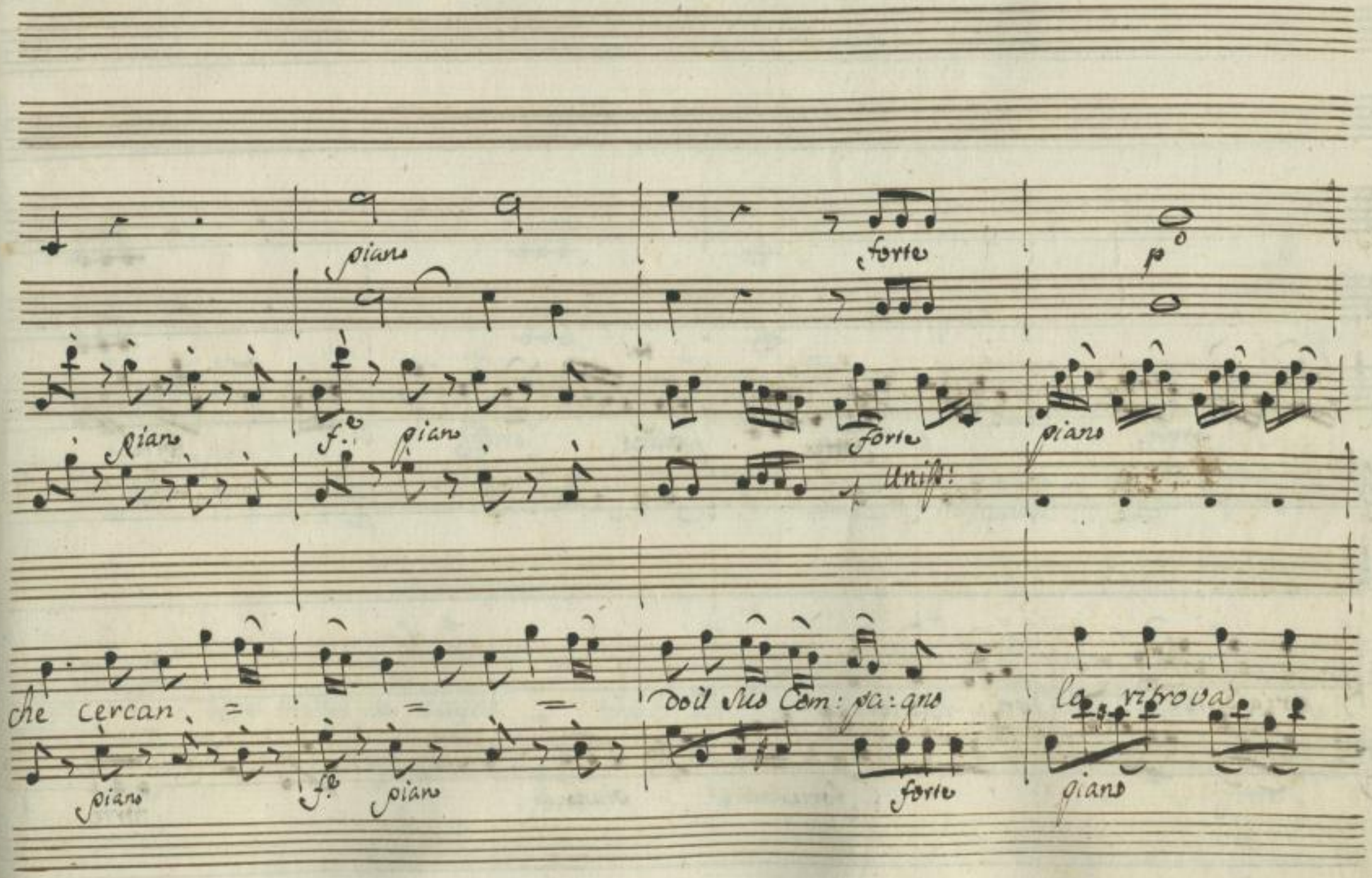
http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/126



http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/127



http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/128



http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/129

forte

piano

forte

origionier

ori: ginner

forte

piano

forte

http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/130

forte piano forte

Infe — lice in dan mi lagns qual do — len — te Tor: to: rella

piano forte piano forte

http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/131

forte piano

forte piano

qual do — len te Tor: to: rella che cercan: do il Suo Compa: gno lo ritro — va

piano forte piano

http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/132

forte

Uniss:

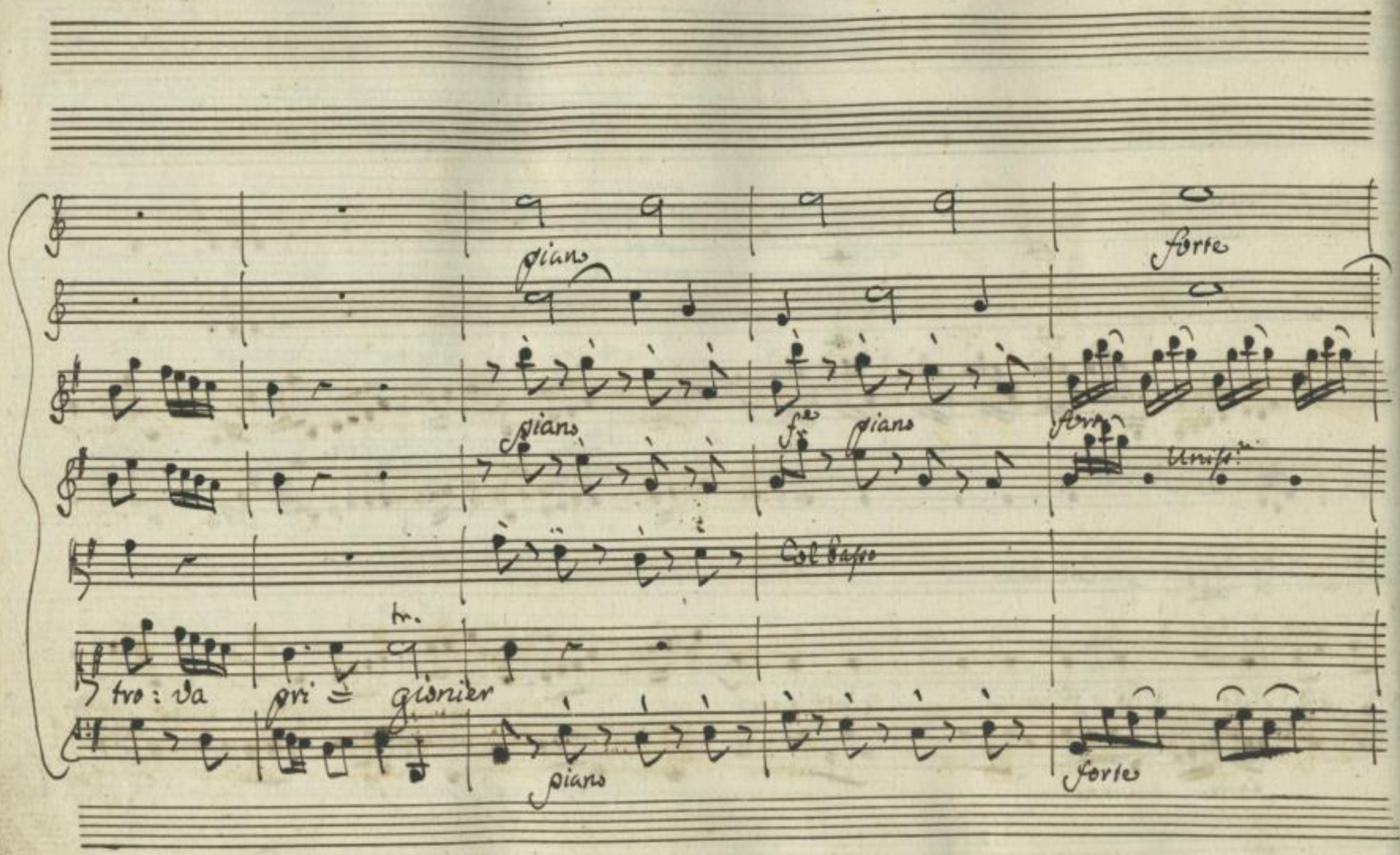
forte p.o forte piano

Col basso

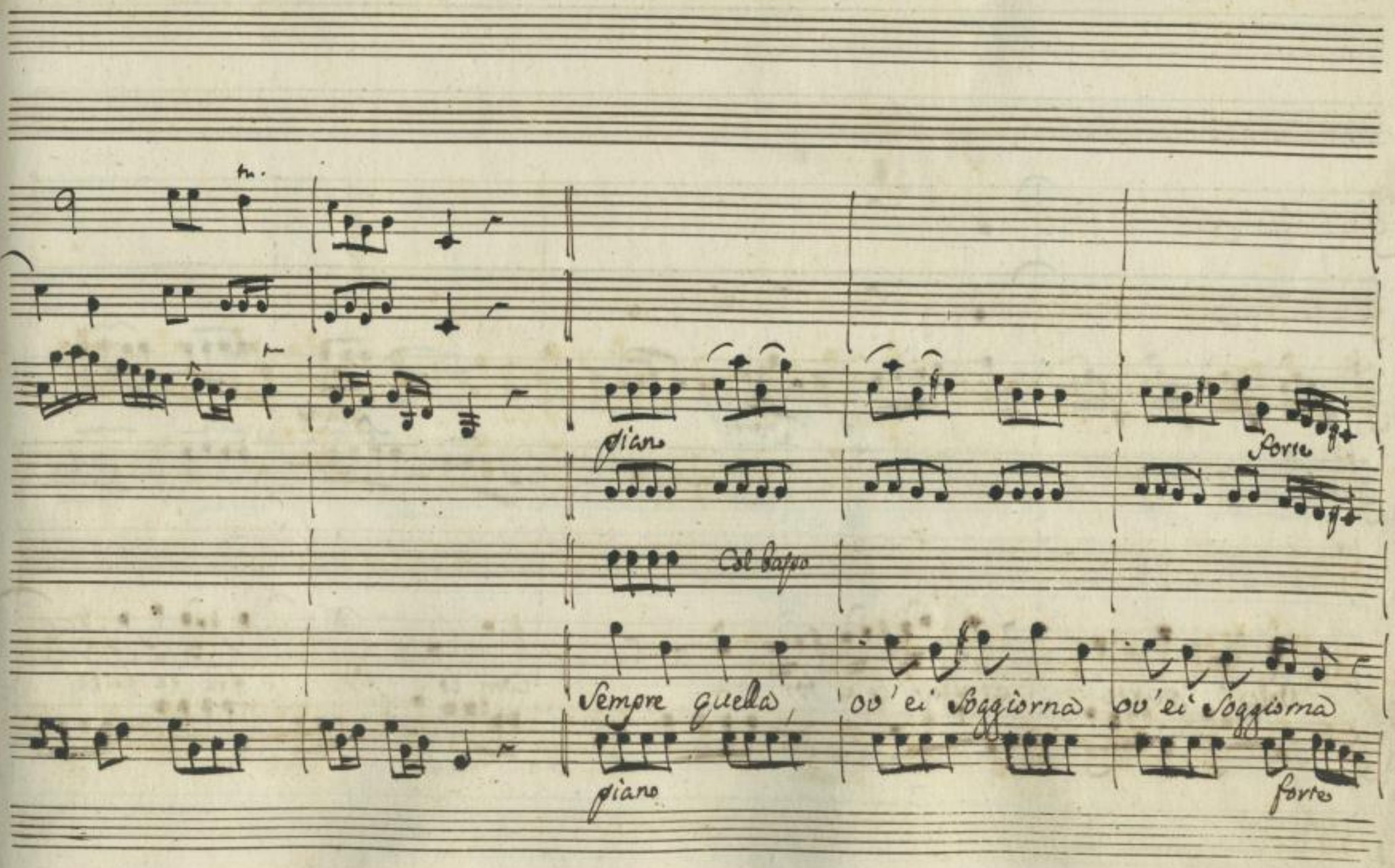
pri: gio: nier lo ritrova prigionier — — — lo ri:

forte piano f.e p.o f.e piano

http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/133



http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/134



http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/135

Forte

Piano

Vola parto e fug: ge e tor: na

Com'io vo fra le Cate

http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/136

forte

ne il mio Be — ne a rivederci Com'io vo fra le ca:

http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/137

te = ne il mio Be = ne a ri — veder

Da Capo

Fine dell' Atto Primo.

http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/138

http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/139

http://digital.slub-dresden.de/ppn338482385/140